

Seduta n. 16

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

De Blasi Roberto - Milani Luca - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

14.31: Entra in aula Calistri Leonardo
14.33: Entra in aula Masi Lorenzo
14.36: Entra in aula Del Re Cecilia
14.38: Entra in aula Cocollini Emanuele

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Seduta n. 16

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

De Blasi Roberto - Milani Luca - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

14.31: Entra in aula Calistri Leonardo

14.33: Entra in aula Masi Lorenzo

14.36: Entra in aula Del Re Cecilia

14.38: Entra in aula Cocollini Emanuele

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Ora:14.39

Verbale: 312

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2022/00433

OGGETTO: Un nuovo distretto biologico

Proponente: Calistri Leonardo

Relatore: Del Re Cecilia

14.39: Interviene Milani Luca

Assiste il Vice Segretario Annarita Settesoldi

14.39: Interviene Calistri Leonardo

14.40: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.40: Interviene Milani Luca

14.40: Entrano in aula Martini Alessandro, Albanese Benedetta

14.41: Entra in aula Bussolin Federico

14.41: Interviene Del Re Cecilia

14.43: Entrano in aula Dardano Mimma, Cellai Jacopo

14.44: Interviene Del Re Cecilia

14.44: Entrano in aula Draghi Alessandro, Razzanelli Mario

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Calistri Leonardo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00433



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

14 APR 2022

Interrogazione N. Q.T. 133

Esperienza N. _____

Mozione / C.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 3/2

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Un nuovo distretto biologico

Proponente: Leonardo Calistri

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visto che è sempre più importante promuovere politiche di gestione e di sviluppo sostenibile del territorio finalizzate a migliorare la qualità dell'ambiente e alla costruzione di una filiera sostenibile del cibo avendo una forte attenzione all'Agroecologia e alla Biodiversità;

Considerata l'iniziativa che si è svolta presso il Palazzo Medici Riccardi sul tema "Il progetto del Distretto Biologico in cammino tra Agricoltura Biologica, Innovazione, Cultura e Sfide Globali";

Preso atto che l'intervento conclusivo dell'Assessora all'Ambiente Cecilia del Re fa presente che è intenzione dell'Amministrazione comunale fiorentina di intraprendere un percorso per la realizzazione del Distretto biologico di Firenze;

CHIEDE

- Chi sono i soggetti interessati al percorso di formazione del Distretto Biologico;
- Quali sono le azioni che il Comune di Firenze intende intraprendere per realizzare questo ambizioso progetto e quali sono i tempi per la sua realizzazione.

Ora:14.46

Verbale: 313

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2022/00434

OGGETTO: In merito ai passi carrai ed all'accesso alle proprietà laterali

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Giorgetti Stefano

14.46: Interviene Milani Luca

14.46: Interviene Bussolin Federico

14.47: Entra in aula Razzanelli Mario

14.47: Esce dall'aula Razzanelli Mario

14.48: Entra in aula Cali Francesca

14.48: Interviene Milani Luca

14.48: Interviene Giorgetti Stefano

14.51: Interviene Giorgetti Stefano

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Bussolin Federico

14.52: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00434

QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 313

Oggetto: "In merito ai passi carrai ed all'accesso alle proprietà laterali"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE
14 APR 2022
Interrogazione N. Q.T. 434
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Premesso che,

In occasione del Question Time del 28 Marzo il Gruppo scrivente aveva interrogato l'Assessore alla mobilità in ordine alle modalità attraverso le quali viene data applicazione al dettato di legge nazionale, Art. 46 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, DPR n.495/1992, in materia di Sicurezza, secondo il quale il passo carrai può essere autorizzato nel rispetto della condizione che "[...] qualora l'accesso alle proprietà laterali sia destinato anche a notevole traffico pedonale, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale";

In modo specifico era stato chiesto all'Assessore quale fosse il valore oltre il quale il traffico pedonale è giudicato "notevole" e, pertanto, in quali casi deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;

Considerato che,

Nel corso dello stesso question time, l'Assessore alla mobilità aveva precisato che, nel caso di condomini, quando si hanno quattro o più unità immobiliari, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;

Nel successivo question time dell'11 Aprile, lo stesso Assessore alla mobilità ha smentito quanto precisato asserendo che vi era stato un errore, in quanto il criterio delle quattro unità immobiliari trova applicazione ai soli fini tributari e, per stabilire un percorso pedonale separato, si valuta il notevole flusso pedonale e non il numero delle unità abitative a cui si accede;

Al fine di dare applicazione al dettato nazionale di cui in premessa sia necessario individuare parametri oggettivi e non soggettivi;

Evidenziato che,

L'Assessore alla mobilità non ha risposto alla domanda richiedente quale sia il valore oltre il quale il traffico pedonale è giudicato "notevole" e, pertanto, in quali casi deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;

In relazione alla situazione del Condominio di Via di Ripoli 55, ove sono presenti più di quattro unità immobiliari e dove il passo carrabile non è stato dotato di una separazione tra entrata pedonale e carrabile, l'Assessore aveva risposto che "gli uffici ritengono soddisfatti, al momento, i requisiti di sicurezza, con flussi pedonali normali per 5 unità abitative e, il passo carrabile, è conforme", senza però precisare quali siano le norme di riferimento, nonché i parametri e i requisiti oggettivi utilizzati per la valutazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
Per sapere**

Quale sia la norma secondo la quale, ai fini tributari, si applica il criterio delle quattro unità immobiliari di cui in narrativa;

Quale sia il valore oltre il quale il traffico pedonale è giudicato notevole e, pertanto, in quali casi deve essere prevista una separazione dall'entrata carrabile da quella pedonale;

Quali sono le norme attraverso le quali gli Uffici danno applicazione al dettato di legge nazionale richiamato in premessa, stante che la sicurezza dei cittadini richiede certezza delle norme da applicare ed i parametri, così come i criteri, devono essere oggettivi e non soggettivi;

Attraverso quali norme, nonché parametri e requisiti, è stato giudicato il caso del numero civico 55 di Via di Ripoli.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:14.52

Verbale: 314

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2022/00436

OGGETTO: Via le pietre storiche per dare posto al nuovo asfalto

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Giorgetti Stefano

14.52: Interviene Milani Luca

14.53: Interviene Masi Lorenzo

14.54: Interviene Milani Luca

14.54: Interviene Giorgetti Stefano

14.55: Entra in aula Palagi Dmitrij

14.55: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

14.56: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00436



COMUNE DI FIRENZE
14 APR 2022
Interrogazione N. Q.T. 436
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./PIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 314

Movimento 5 Stelle

Gent.mo

Presidente Consiglio Comunale
Comune Firenze
Luca Milani

QUESTION TIME

Data: 19 Aprile 2022

Proponenti: Lorenzo Masi, Roberto De Blasi

Oggetto: via le pietre storiche per dare posto al nuovo asfalto

PREMESSO CHE

Appreso anche dalla stampa locale che in questi giorni è in corso la sostituzione del lastricato di via bartolini con un moderno e "performante" asfalto nero

CONSIDERATO CHE

È in corso la riqualificazione di alcune vie dell'oltrarno

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI SAPERE

Come mai è stato sostituito lo storico lastricato con asfalto nero

Dove saranno alloggiate le numerose pietre rimosse

Poteva essere ridotto il marciapiede per creare nuovi posti auto per i residenti

Consigliere Comunale Firenze
Lorenzo Masi

Ora:14.58

Verbale: 315

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2022/00437

OGGETTO: Nuovi autovelox

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Giorgetti Stefano

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Cellai Jacopo

14.59: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Interviene Giorgetti Stefano

15.01: Entra in aula Felleca Barbara

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00437

**GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA****QUESTION TIME****Proponente: Jacopo Cellai****Oggetto: nuovi autovelox****Il sottoscritto Consigliere Comunale,**

COMUNE DI FIRENZE
14 APR 2022
Interrogazione N. Q.T. 437
Interpellanza N. _____
Proposizione / O.D.G. / RIS. N. _____

Premesso che a partire dagli inizi del corrente mese di aprile sono stati messi in funzione quattro nuovi dispositivi autovelox in viale XI agosto, viale Etruria e viadotto del Varlungo con un nuovo sistema di controllo del transito dei veicoli

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Quando sono entrati ufficialmente in funzione detti dispositivi;
2. Quante sono ad oggi le infrazioni da essi registrati suddivise per ciascun autovelox;
3. Fino a quale distanza la telecamera è in grado di controllare la velocità del veicolo;
4. Se l'Amministrazione Comunale intenda rafforzare la segnaletica che avvisa della presenza degli autovelox;
5. Se l'Amministrazione Comunale intenda installare analoghi dispositivi in altre parti della città, ed in caso affermativo dove e quando.

Jacopo Cellai

Firenze, 14 aprile 2022

Ora:15.02

Verbale: 316

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2022/00438

OGGETTO: Giardino dell'Orticoltura e misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione dell'organismo *Toumeyella parvicornis*

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Del Re Cecilia

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Palagi Dmitrij

15.03: Entrano in aula Sparavigna Laura, Innocenti Alessandra

15.04: Interviene Milani Luca

15.04: Interviene Del Re Cecilia

15.06: Entrano in aula Bianchi Donata, Bussolin Federico, Conti Enrico

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Palagi Dmitrij

15.08: Interviene Milani Luca

15.09: Entra in aula Ruffilli Mirco

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00438

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
24 APR 2022
Interrogazione N. Q.T. 438
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G. / RIS. N. _____

Oggetto: Giardino dell'Orticoltura e misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione dell'organismo *Toumeyella parvicornis*

Il sottoscritto consigliere,

Visto il decreto di Lotta Obbligatoria del 3 giugno 2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis*";

Appreso di come sia stata accercata la presenza di *Toumeyella parvicornis*, nota come Cocciniglia tartaruga del pino, nel territorio comunale;

Considerata la pericolosità di tale insetto, di origine americana, che ha apportato rilevanti danni alle popolazioni di *Pinus domestica* in particolare in Lazio e in Campania;

Ricordata la rilevante e importante presenza nel patrimonio verde comunale di *Pinus domestica* e di altre specie suscettibili agli attacchi di *Toumeyella parvicornis*;

Letto degli interventi realizzati nel giardino dell'Orticoltura, che hanno comportato la chiusura del giardino e l'abbattimento di 24 piante di *Pinus domestica*, realizzati su prescrizione da parte del Servizio fitosanitario della Regione Toscana al Comune di Firenze;

Considerato come un comunicato in Rete Civica renda conto di un sopralluogo avvenuto da parte degli ispettori fitosanitari della Regione Toscana, con tecnici comunali e ricercatori del Crea di Firenze, avvenuto nel mese di marzo;

Ricordato che il suddetto decreto prevede che "qualora i Servizi fitosanitari regionali competenti per territorio ritengano che l'abbattimento di determinate piante ospiti abbia un impatto sociale o ambientale inaccettabile, può essere applicata a tali piante una misura fitosanitaria alternativa, che offra lo stesso livello di protezione contro la propagazione del parassita specificato e l'abbattimento è attuato solo per le piante ospiti la cui vitalità sia irrimediabilmente compromessa";

Ricordato altresì come il suddetto decreto preveda da parte del Servizio fitosanitario regionale competente, qualora confermata la presenza del parassita in oggetto, l'istituzione di un «area delimitata» costituita da una «zona infestata» e dalla relativa «zona cuscinetto», circostante la «zona infestata», di almeno 5 km di larghezza;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se esista un coordinamento tra la direzione del verde pubblico, il CREA e i servizi fitosanitari della Regione Toscana per il contrasto della cosiddetta "Cocciniglia tartaruga del pino";

Se i servizi fitosanitari regionali siano in possesso della mappatura delle specie arboree suscettibili al parassita presenti nel territorio comunale, sia su terreni pubblici che privati;

E se sia in corso, e da parte di quale entità, il monitoraggio delle specie arboree suscettibili al parassita presenti nel territorio comunale, in osservanza del suddetto decreto e in particolare se sia stata istituita sul territorio del Comune di Firenze da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, in osservanza dell'articolo 5 del suddetto decreto di Lotta Obbligatoria al parassita in oggetto, la richiamata «area delimitata» costituita da una «zona infestata» e dalla relativa «zona cuscinetto», circostante la «zona infestata», di almeno 5 km di larghezza.

Il consigliere,

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di aprile alle ore 15.09 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Vice Segretario Generale del Comune Annarita Settesoldi

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 20 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Bianchi Donata, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti in aula gli assessori:

Del Re Cecilia, Giorgetti Stefano

Ora:15.09

Verbale: 317

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2022/00428

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per salutare Eduardo Giustini, campione italiano di pesi massimi

15.09: Interviene Milani Luca saluta il campione italiano di pesi massimi Eduardo Giustini

15.11: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.13: Interviene Milani Luca

15.14: Entra in aula Guccione Cosimo

15.14: Interviene Guccione Cosimo ringrazia il campione italiano fiorentino dei pesi massimi Eduardo Giustini

15.16: Interviene Milani Luca

15.17: Interviene Milani Luca

15.17: Entra in aula Montelatici Antonio

15.18: Esce dall'aula Del Re Cecilia

15.18: Interviene Milani Luca

15.20: Interviene Eduardo Giustini

15.19: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15.21: Esce dall'aula Calì Francesca

15.21: Esce dall'aula Eduardo Giustini

Ora:15.22

Verbale: 318

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2022/00429

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Santarelli: "Controlli a tutela del territorio e dei cittadini

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.22: Interviene Santarelli Luca

15.23: Interviene Milani Luca

15.23: Escono dall'aula De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

15.24: Esce dall'aula Montelatici Antonio

15.25: Entrano in aula De Blasi Roberto,Giulliani M. Federica

15.26: Interviene Cocollini Emanuele assume la presidenza

15.26: Interviene Santarelli Luca

Ora:15.27

Verbale: 319

N.Arg.: 346

COMUNICAZIONE N.: 2022/00441

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Palagi: "Per Valerio Evangelisti"

Proponente: Palagi Dmitriji

15.27: Interviene Cocollini Emanuele

15.27: Entra in aula Fratini Massimo

15.27: Interviene Palagi Dmitrij

15.28: Entrano in aula Perini Letizia, Armentano Nicola, Giorgetti Fabio

Ora:15.29

Verbale: 320

N.Arg.: 346

COMUNICAZIONE N.: 2022/00442

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Innocenti: "In merito al fermo del cittadino senegalese"

Proponente: Innocenti Alessandra

15.29: Interviene Cocollini Emanuele

15.30: Interviene Innocenti Alessandra

Ora:15.32

Verbale: 321

N.Arg.: 10

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00017

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda
La classificazione funzionale delle strade : Approvazione definitiva

Soggetto/i proponente/i: Stefano Giorgetti

Ufficio Proponente: DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 6 (Favorevole 07/04/2022)

15.32: Interviene Cocollini Emanuele

15.33: Interviene Giorgetti Stefano illustra la proposta di delibera

15.33: Entra in aula Tani Luca

15.34: Entra in aula Cali Francesca

15.35: Entra in aula Montelatici Antonio

15.35: Esce dall'aula Montelatici Antonio

15.36: Entra in aula Ruffilli Mirco

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Calistri Leonardo

15.39: Interviene Milani Luca assume la presidenza

15.39: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Bussolin Federico

15.39: Interviene Armentano Nicola

15.42: Esce dall'aula Razzanelli Mario

15.43: Interviene Milani Luca

15.43: Interviene Pastorelli Francesco

15.44: Esce dall'aula De Blasi Roberto

15.46: Interviene Milani Luca informa che è stato presentato un emendamento alla proposta di delibera n. 17-2022 a firma Draghi e Cellai

15.46: Interviene Draghi Alessandro illustra l'emendamento

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Entra in aula De Blasi Roberto

15.48: Interviene Calistri Leonardo

15.49: Entra in aula Masi Lorenzo

15.50: Interviene Milani Luca

15.50: Interviene Pastorelli Francesco

15.51: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.51: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Cocollini Emanuele

15.55: Interviene Milani Luca

15.55: Interviene Giorgetti Stefano

15.56: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.56: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.57: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.57: Interviene Armentano Nicola

15.59: Interviene Milani Luca nomina in qualità di scrutatori i consiglieri Tani, Felleca, Santarelli

15.59 Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma Draghi/Cellai

Presenti: 27

Favorevoli: 5

Contrari: 18

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 1

16.00: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti

Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Draghi Alessandro

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Draghi Alessandro

16.01: Interviene Milani Luca

16.02 Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera n. 2022/00017

Presenti: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 2

Astenuti: 5

Presenti Non Votanti: 1

16.02: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

Astenuti

Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro

ALLEGATO N.1 – Proposta di delibera n. 2022/00017 – (gli allegati sono consultabili presso l'ufficio atti)

ALLEGATO N. 2 – Emendamento n. 1 a firma Draghi – Cellai – respinto

ALLEGATO N. 3 – Delibera n. 2022/00013 – (gli allegati sono consultabili presso l'ufficio atti)



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	324

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2022/00017

Del: 14/03/2022

Proponente: Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade": Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 36 del D.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) con il quale tra l'altro si fa obbligo ai Comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti dell'adozione del Piano Urbano del Traffico;

Richiamate le "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico Art.36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 Nuovo codice della strada" emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici e pubblicate sulla G.U.146 del 24/06/1995;

Ricordato che il Comune di Firenze ha adottato il primo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1999/C/00155, aggiornandolo poi periodicamente fino alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2008/C/00078 del 22.09.2008;

Richiamata la propria Deliberazione n. 2019/C/00037 con la quale, nelle more dell'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) a cui il PGTU risulta subordinato nella gerarchia degli strumenti di pianificazione, si è provveduto ad adottare l'aggiornamento del PGTU approvato nel 2008 con riferimento alla classificazione delle strade esistenti costituito da un elaborato cartografico (allegato 1 alla deliberazione 2019/C/00037) e da un elenco delle strade suddivise secondo la nuova classificazione (allegato 2 alla deliberazione 2019/C/00037);

Dato atto che in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 12.04.1995, punto 5.8 in tema di procedura di approvazione del PGTU, questo Consiglio disponeva un termine entro il quale presentare osservazioni da parte della cittadinanza, termine che è venuto a scadenza il 07.07.2019;

Ricordato che la classificazione delle strade, in conformità al punto 3.1 delle Direttive citate, individua la funzione preminente o l'uso più opportuno che ciascun elemento viario deve svolgere all'interno della rete stradale urbana, per risolvere i relativi problemi di congestione e sicurezza del traffico, in analogia e stretta correlazione agli strumenti urbanistici che determinano l'uso delle diverse aree esterne alle sedi stradali;

Dato atto che la classificazione delle strade deve inoltre tenere conto della natura urbana od extraurbana delle stesse e pertanto essa dipende dal ricadere o meno dei vari tratti di strada all'interno dei perimetri dei centri abitati esistenti nel territorio comunale;

Considerato che, successivamente all'adozione dell'aggiornamento del PGU di cui alla citata Deliberazione n. 2019/C/00037, con Deliberazione n. 2020/G/00116 del 28/04/2020 la Giunta Comunale ha approvato la nuova delimitazione dei centri abitati del Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada": conseguentemente, è risultato necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento per allineare la classificazione dei vari tratti di strade, urbane ed extraurbane, al nuovo perimetro dei centri abitati;

Richiamata integralmente la successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2021 con cui:

- tenuto conto delle osservazioni presentate dalla cittadinanza in merito al sopra descritto aggiornamento parziale del PGU, il Consiglio ha fatto proprie le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate all'aggiornamento al Piano Generale del Traffico Urbano di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00037, individuando le osservazioni giudicate accoglibili, quelle non pertinenti alla materia in esame e quelle giudicate non accoglibili;
- è stato dunque adottato il nuovo aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" (a suo tempo approvato con Deliberazione n. 2008/C/00078 del 22/09/2008), riportando le modifiche alla classificazione stradale derivanti dalle osservazioni alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00037 giudicate accoglibili, nonché dell'aggiornamento necessario in considerazione dei cambiamenti infrastrutturali e funzionali nel frattempo intervenuti a seguito della nuova classificazione della rete viaria;

Precisato al riguardo che, in occasione della predisposizione di tale ulteriore aggiornamento della classificazione stradale, è stata adottata una nuova rappresentazione del grafo stradale basata su sistema GIS, che consente una descrizione più capillare della rete stradale di competenza dell'Amministrazione e quindi di distinguere con maggior grado di dettaglio gli archi stradali anche ai fini della loro classificazione: la classificazione stradale è stata rivalutata anche tenendo conto della modifica del ruolo rivestito nella rete viaria da numerose strade a seguito della realizzazione e della messa in esercizio della tramvia e della conseguente riorganizzazione del trasporto pubblico, che hanno determinato una ridistribuzione dei flussi veicolari i cui effetti risultano progressivamente più visibili, evidenziando così l'opportunità di riallineare la rete portante delle strade interquartiere e le sottostanti reti di distribuzione a livello di quartiere ed interzonale ai criteri di cui alle citate direttive;

Dato atto che, come riportato nel par. 3.1.1. delle Direttive ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico, "detta classifica viene redatta tenuto conto - da un lato - delle caratteristiche strutturali fissate dall'articolo 2 del Nuovo CDS e delle caratteristiche geometriche esistenti per ciascuna strada in esame, nonché delle caratteristiche funzionali dianzi precisate, e - dall'altro lato - del fatto che le anzidette caratteristiche strutturali previste dal Nuovo CDS sono da considerarsi come "obiettivo da raggiungere" per le strade esistenti, laddove siano presenti vincoli fisici immediatamente non eliminabili".

Visto l'aggiornamento al PGU apportante modifiche alla Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" che supera quello adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00037 ed è costituito dai seguenti elaborati, tutti allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/10/2021:

- Relazione illustrativa (Allegato 2)
- Elaborato cartografico in formato pdf (Allegato 3)
- Elenco strade con classificazione (Allegato 4)
- Database cartografico in formato shapefile (Allegato 5);

Dato atto che:

- in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 12.04.1995, punto 5.8 in tema di procedura di approvazione del PGTU, questo Consiglio ha fissato un termine di trenta giorni (successivo alla pubblicazione in albo della citata Deliberazione n. 2021/C/00047 e dei relativi allegati) entro il quale fosse possibile presentare osservazioni da parte della cittadinanza, termine venuto a scadenza l'8 dicembre 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021/C/00047, dopo la rituale pubblicazione in Albo pretorio, è comunque rimasta (ed è tuttora) consultabile per la cittadinanza - oltre che sulla Rete civica - tramite apposito collegamento ipertestuale alla pagina web <http://mobilita.comune.fi.it/index.html>;

Viste le osservazioni presentate dalla cittadinanza in merito al suddetto aggiornamento parziale del PGTU;

Viste e fatte proprie le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate, redatte dagli uffici competenti dopo appropriato esame delle stesse e riportate nell'**Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento, che individuano in particolare le osservazioni giudicate accoglibili e/o parzialmente accoglibili e quelle giudicate non accoglibili;

Visto l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni tutte sopra espresse:

1. Di approvare le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate all'aggiornamento al Piano Generale del Traffico Urbano di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021/C/00047, allegata quali parti integranti del presente provvedimento (**Allegato 1**), che individuano in particolare le osservazioni giudicate accoglibili o parzialmente accoglibili e quelle giudicate non accoglibili;
2. Di approvare in via definitiva l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa (**Allegato 2**)
 - Elaborato cartografico in formato pdf (**Allegato 3**)
 - Elenco strade con classificazione (**Allegato 4**)
 - Database cartografico in formato shapefile (**Allegato 5**);
 allegati parte integrante del presente provvedimento;
3. Di dare atto che le modifiche alla classificazione stradale derivanti dalle osservazioni alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021/C/00047 giudicate accoglibili, di cui al citato Allegato 1, sono riportate negli elaborati di cui al punto precedente;
4. Di dare atto che la nuova classificazione della rete viaria è definita tenendo conto della normativa, delle direttive e dei criteri richiamati in parte narrativa ed aggiornata in considerazione dei cambiamenti infrastrutturali e funzionali nel frattempo intervenuti;
5. Di procedere alla pubblicazione degli elaborati di cui al punto 2.

ALLEGATI INTEGRANTI

- 20220313 Controdeduzioni PGU.xlsx -
8904e2be426f258248b6a70a86e0ba5ed5e44489ad75c14afa128ec65f7ca603
- Allegato 1 - VALUTAZIONE OSSERVAZIONI_signed.pdf -
b5e25b79a6ce93e30d3b663e5079f0cc509d916edb7d642f2aa4d65862bc24ab
- Allegato 2 - Relazione illustrativa_signed.pdf -
82795470d8bd33a88b6e4a38b0a028b8b13165d146cf0539043653e07f77518f
- Allegato 3 - Cartografia Strade_signed.pdf -
3b08f16edf8afaa0edbbc3b94bd4b42697391742c8fdf2682abe3c7b4d86f769
- Allegato 4 - Elenco strade con classificazione_signed.pdf -
641b4d6ff5997eec6e808567ff0300a58eac84d1f0367a1bd162de628ca5db03
- Allegato 5 - Database cartografico.7z -
c2fad8771db4adfc1dfd7ac3a2a8e21b4ac88b05f8e14aac03b81615a29aa9c3



ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 321

N° 1

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DRAGHI; CELLAI
IL 15.04.22 ore 8.10

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

EMENDAMENTO

Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai

Collegato a: Prop. di delibera n. 17/2022

Oggetto: Viale Etruria autovelox insidioso

Tipo di emendamento: SOSTITUTIVO

Nell'allegato 4 elenco strade con classificazione

VIALE ETRURIA Strade interquartiere e di distribuzione primaria Strade di scorrimento modifica classificazione

SI EMENDA con

VIALE ETRURIA Strade interquartiere e di distribuzione primaria invariata

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Firenze, 14 aprile 2022

DATA

FIRMA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 17/2022

EMENDAMENTO N. 1

OGGETTO: Viale Etruria autovelox insidioso

CONSIGLIERI: DRAGHI, CELLAI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: POSITIVO

MOTIVAZIONE:

Visto l'oggetto dell'emendamento, si precisa che nella vigente normativa la possibilità di installazione di autovelox in ambito urbano non dipende dalla classificazione stradale.

La classificazione proposta per il Viale Etruria nell'allegato 4 (Strada di scorrimento) tiene conto sia della funzione svolta nella rete urbana (collegamento diretto fra la SGC Firenze-Pisa-Livorno e la viabilità di distribuzione primaria del Quartiere 4) sia delle attuali caratteristiche tecniche della strada. Tuttavia, risulta nelle facoltà dell'Organo Consiliare l'attribuzione di una categoria inferiore a quella proposta, pertanto si esprime parere di regolarità tecnica positivo.

Ing. Vincenzo Tartaglia



TARTAGLIA
VINCENZO
19.04.2022
12:49:22
GMT+01:00



ALLEGATO	N° 3
ARGOMENTO	N° 321

DELIBERAZIONE N. DC/2022/00013 (PROPOSTA N. DPC/2022/00017)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

ARGOMENTO N. 321

Oggetto: Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade": Approvazione definitiva

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria..

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Annarita SETTESOLDI

Fungono da scrutatori i signori Barbara FELLECA , Luca SANTARELLI , Luca TANI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Roberto DE BLASI	Antonio MONTELATICI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Francesca CALI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Emanuele COCCOLINI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Mimma DARDANO	Lorenzo MASI	Luca TANI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO	Mario RAZZANELLI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 36 del D.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) con il quale tra l'altro si fa obbligo ai Comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti dell'adozione del Piano Urbano del Traffico;

Richiamate le "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico Art.36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 Nuovo codice della strada" emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici e pubblicate sulla G.U.146 del 24/06/1995;

Ricordato che il Comune di Firenze ha adottato il primo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1999/C/00155, aggiornandolo poi periodicamente fino alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2008/C/00078 del 22.09.2008;

Richiamata la propria Deliberazione n. 2019/C/00037 con la quale, nelle more dell'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) a cui il PGTU risulta subordinato nella gerarchia degli strumenti di pianificazione, si è provveduto ad adottare l'aggiornamento del PGTU approvato nel 2008 con riferimento alla classificazione delle strade esistenti costituito da un elaborato cartografico (allegato 1 alla deliberazione 2019/C/00037) e da un elenco delle strade suddivise secondo la nuova classificazione (allegato 2 alla deliberazione 2019/C/00037);

Dato atto che in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 12.04.1995, punto 5.8 in tema di procedura di approvazione del PGTU, questo Consiglio disponeva un termine entro il quale presentare osservazioni da parte della cittadinanza, termine che è venuto a scadenza il 07.07.2019;

Ricordato che la classificazione delle strade, in conformità al punto 3.1 delle Direttive citate, individua la funzione preminente o l'uso più opportuno che ciascun elemento viario deve svolgere all'interno della rete stradale urbana, per risolvere i relativi problemi di congestione e sicurezza del traffico, in analogia e stretta correlazione agli strumenti urbanistici che determinano l'uso delle diverse aree esterne alle sedi stradali;

Dato atto che la classificazione delle strade deve inoltre tenere conto della natura urbana od extraurbana delle stesse e pertanto essa dipende dal ricadere o meno dei vari tratti di strada all'interno dei perimetri dei centri abitati esistenti nel territorio comunale;

Considerato che, successivamente all'adozione dell'aggiornamento del PGTU di cui alla citata Deliberazione n. 2019/C/00037, con Deliberazione n. 2020/G/00116 del 28/04/2020 la Giunta Comunale ha approvato la nuova delimitazione dei centri abitati del Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada": conseguentemente, è risultato necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento per allineare la classificazione dei vari tratti di strade, urbane ed extraurbane, al nuovo perimetro dei centri abitati;

Richiamata integralmente la successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2021 con cui:

- tenuto conto delle osservazioni presentate dalla cittadinanza in merito al sopra descritto aggiornamento parziale del PGTU, il Consiglio ha fatto proprie le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate all'aggiornamento al Piano Generale del Traffico Urbano di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00037, individuando le osservazioni giudicate accoglibili, quelle non pertinenti alla materia in esame e quelle giudicate non accoglibili;
- è stato dunque adottato il nuovo aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" (a suo tempo approvato con Deliberazione n. 2008/C/00078 del 22/09/2008), riportando le modifiche alla classificazione stradale derivanti dalle

osservazioni alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00037 giudicate accoglibili, nonché dell'aggiornamento necessario in considerazione dei cambiamenti infrastrutturali e funzionali nel frattempo intervenuti a seguito della nuova classificazione della rete viaria;

Precisato al riguardo che, in occasione della predisposizione di tale ulteriore aggiornamento della classificazione stradale, è stata adottata una nuova rappresentazione del grafo stradale basata su sistema GIS, che consente una descrizione più capillare della rete stradale di competenza dell'Amministrazione e quindi di distinguere con maggior grado di dettaglio gli archi stradali anche ai fini della loro classificazione: la classificazione stradale è stata rivalutata anche tenendo conto della modifica del ruolo rivestito nella rete viaria da numerose strade a seguito della realizzazione e della messa in esercizio della tramvia e della conseguente riorganizzazione del trasporto pubblico, che hanno determinato una redistribuzione dei flussi veicolari i cui effetti risultano progressivamente più visibili, evidenziando così l'opportunità di riallineare la rete portante delle strade interquartiere e le sottostanti reti di distribuzione a livello di quartiere ed interzonale ai criteri di cui alle citate direttive;

Dato atto che, come riportato nel par. 3.1.1. delle Direttive ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico, *"detta classifica viene redatta tenuto conto - da un lato - delle caratteristiche strutturali fissate dall'articolo 2 del Nuovo CDS e delle caratteristiche geometriche esistenti per ciascuna strada in esame, nonché delle caratteristiche funzionali dianzi precisate, e - dall'altro lato - del fatto che le anzidette caratteristiche strutturali previste dal Nuovo CDS sono da considerarsi come "obiettivo da raggiungere" per le strade esistenti, laddove siano presenti vincoli fisici immediatamente non eliminabili"*.

Visto l'aggiornamento al PGU apportante modifiche alla Parte Seconda *"La classificazione funzionale delle strade"* che supera quello adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00037 ed è costituito dai seguenti elaborati, tutti allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/10/2021:

- Relazione illustrativa (**Allegato 2**)
- Elaborato cartografico in formato pdf (**Allegato 3**)
- Elenco strade con classificazione (**Allegato 4**)
- Database cartografico in formato *shapefile* (**Allegato 5**);

Dato atto che:

- in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 12.04.1995, punto 5.8 in tema di procedura di approvazione del PGU, questo Consiglio ha fissato un termine di trenta giorni (successivo alla pubblicazione in albo della citata Deliberazione n. 2021/C/00047 e dei relativi allegati) entro il quale fosse possibile presentare osservazioni da parte della cittadinanza, termine venuto a scadenza l'8 dicembre 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021/C/00047, dopo la rituale pubblicazione in Albo pretorio, è comunque rimasta (ed è tuttora) consultabile per la cittadinanza - oltre che sulla Rete civica - tramite apposito collegamento ipertestuale alla pagina web <http://mobilita.comune.fi.it/index.html>;

Viste le osservazioni presentate dalla cittadinanza in merito al suddetto aggiornamento parziale del PGU;

Viste e fatte proprie le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate, redatte dagli uffici competenti dopo appropriato esame delle stesse e riportate nell'**Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento, che individuano in particolare le osservazioni giudicate accoglibili e/o parzialmente accoglibili e quelle giudicate non accoglibili;

Visto l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni tutte sopra espresse:

1. Di approvare le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate all'aggiornamento al Piano Generale del Traffico Urbano di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021/C/00047, allegate quali parti integranti del presente provvedimento (**Allegato 1**), che individuano in particolare le osservazioni giudicate accoglibili o parzialmente accoglibili e quelle giudicate non accoglibili;
2. Di approvare in via definitiva l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) Parte Seconda "La classificazione funzionale delle strade" costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa (**Allegato 2**)
 - Elaborato cartografico in formato pdf (**Allegato 3**)
 - Elenco strade con classificazione (**Allegato 4**)
 - Database cartografico in formato shapefile (**Allegato 5**);allegati parte integrante del presente provvedimento;
3. Di dare atto che le modifiche alla classificazione stradale derivanti dalle osservazioni alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021/C/00047 giudicate accoglibili, di cui al citato Allegato 1, sono riportate negli elaborati di cui al punto precedente;
4. Di dare atto che la nuova classificazione della rete viaria è definita tenendo conto della normativa, delle direttive e dei criteri richiamati in parte narrativa ed aggiornata in considerazione dei cambiamenti infrastrutturali e funzionali nel frattempo intervenuti;
5. Di procedere alla pubblicazione degli elaborati di cui al punto 2.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 17/03/2022	Il Dirigente / Direttore Tartaglia Vincenzo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri,

Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 2: Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,

Astenuti 5: Federico Bussolin, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

Non votanti 1: Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 6			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
24/03/2022	08/04/2022	07/04/2022	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

20220313 Controdeduzioni PGTU.xlsx - 8904e2be426f258248b6a70a86e0ba5ed5e44489ad75c14afa128ec65f7ca603

Allegato 1 - VALUTAZIONE OSSERVAZIONI_signed.pdf -
b5e25b79a6ce93e30d3b663e5079f0cc509d916edb7d642f2aa4d65862bc24ab

Allegato 2 - Relazione illustrativa_signed.pdf - 82795470d8bd33a88b6e4a38b0a028b8b13165d146cf0539043653e07f77518f

Allegato 3 - Cartografia Strade_signed.pdf - 3b08f16edf8afaa0edbbc3b94bd4b42697391742c8fdf2682abe3c7b4d86f769

Allegato 4 - Elenco strade con classificazione_signed.pdf -
641b4d6ff5997eec6e808567f0300a58eac84d1f0367a1bd162de628ca5db03

Allegato 5 - Database cartografico.7z - c2fad8771db4adfc1dfd7ac3a2a8e21b4ac88b05f8e14aac03b81615a29aa9c3

IL SEGRETARIO GENERALE

Annarita Settesoldi

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:16.03

Verbale: 322

N.Arg.: 233

MOZIONE N.: 2022/00364

OGGETTO: Adesione alla Marcia straordinaria Perugia - Assisi del 24 aprile 2022

Proponente/i: Bianchi Donata Pampaloni Renzo Giuliani Maria Federica

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 13/04/2022 Favorevole

16.02: Interviene Milani Luca

16.02: Esce dall'aula Cellai Jacopo

16.04: Interviene Bianchi Donata

16.06: Entra in aula Bonanni Patrizia

16.06: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

16.07: Interviene Milani Luca

16.07: Interviene Bussolin Federico

16.08: Interviene Milani Luca

16.08: Entra in aula Ruffilli Mirco

16.08: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.08: Interviene Palagi Dmitrij

16.11: Interviene Dardano Mimma

16.12: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.13: Interviene Milani Luca

16.13: Interviene Draghi Alessandro

16.14: Interviene Milani Luca

16.14: Interviene Cocollini Emanuele

16.19: Interviene Milani Luca

16.19: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Innocenti Alessandra

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Pastorelli Francesco

16.24: Esce dall'aula De Blasi Roberto

16.24: Interviene Milani Luca

16.24: Interviene Cocollini Emanuele

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Entra in aula De Blasi Roberto

16.26: Entra in aula Cellai Jacopo

16.26: Interviene Milani Luca

16.26: Interviene Conti Enrico

16.26: Interviene Milani Luca

16.26: Interviene Draghi Alessandro

16.28: Interviene Milani Luca

16.28: Interviene Fratini Massimo

16.30: Interviene Milani Luca

16.32: Interviene Santarelli Luca

16.33: Interviene Milani Luca

16.33: Interviene Bussolin Federico

16.34: Entra in aula Razzanelli Mario

16.34: Interviene Milani Luca

16.35: Interviene Bonanni Patrizia

16.35: Interviene Milani Luca

16.35: Interviene Armentano Nicola

16.37: Interviene Milani Luca

16.37: Interviene Montelatici Antonio

16.38: Interviene Felleca Barbara

16.40: Interviene Milani Luca

16.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 30

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

16.41: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia,

Piccoli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Cocollini Emanuele

16.42: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.42: Escono dall'aula Bussolin Federico, Bonanni Patrizia



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Mozione N. 2022/00364

ARGOMENTO N 322

Oggetto: Adesione alla Marcia straordinaria Perugia - Assisi del 24 aprile 2022

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Luca Tani, Barbara Felleca, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'invito del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire alla Marcia straordinaria Perugia - Assisi che si svolgerà il 24 aprile 2022 all'insegna della richiesta di Pace in Ucraina e condanna per ogni forma di aggressione e violenza da parte della Russia;

CONSAPEVOLE che:

- la guerra in Ucraina ci sta costringendo ad affrontare una nuova drammatica emergenza globale che sconvolge le nostre vite e che cambierà radicalmente il nostro mondo;
- la tragedia è grande e le minacce che incombono sono terrificanti;

RACCOGLIENDO l'appello all'impegno per la pace di Papa Francesco e ricordando l'esempio di Giorgio La Pira;

CONVINTO che ancora una volta, le città sono chiamate a dare voce e forza alla domanda di pace che viene dai nostri cittadini mentre sono investiti dalle gravissime conseguenze economiche e sociali di questa ennesima crisi globale;

CONSIDERATO che la guerra in Ucraina ci chiama in causa come cittadini europei ed esseri umani;

CONVINTO della necessità di dare sostegno al popolo ucraino nel quadro degli accordi internazionali e di richiedere che ogni sforzo sia fatto per arrivare alla tregua e al negoziato;

CONSIDERATO che la cura delle giovani generazioni, la cura della scuola e dell'educazione, la cura degli altri e del pianeta, la cura del bene comune e dei beni comuni, la cura della comunità e della città, la cura dei diritti umani e, in particolare dei diritti dell'infanzia e dei diritti delle donne, la cura della democrazia, della Repubblica e delle istituzioni democratiche dal quartiere all'Onu, sono importanti obiettivi condivisi dalla nostra Amministrazione;

DECIDE

- 1) di aderire al comitato promotore della Marcia Perugia - Assisi della pace e della fraternità che si svolgerà il 24 aprile 2022;
- 2) di sostenere l'organizzazione della Marcia del 24 aprile e delle iniziative collegate che verranno stabilite dal comitato promotore coinvolgendo la cittadinanza e in particolare i giovani e le scuole del territorio;
- 3) di essere presente alla Marcia con il Gonfalone del Comune di Firenze.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	27:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti,
------------	-----	--

Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Dmitrij Palagi,
Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,
Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura
Sparavigna, Luca Tani

contrari 0:
astenuti 2: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti 1: Emanuele Cocollini,

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	05/04/2022	20/04/2022	13/04/2022	Favorevole

Ora:16.44

Verbale: 323

N.Arg.: 21

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00227

OGGETTO: Ennesimo inopportuno investimento in materia di videosorveglianza (quando la manina aggiunge un po di telecamere) - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti .

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

16.42: Interviene Milani Luca

16.45: Interviene Palagi Dmitrij - si considera superato e pertanto ritirato così come il l'ordine del giorno n. 229-2022

16.45: Esce dall'aula De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2021/00227 – ritirato

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2021/00229 – ritirato



COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 227

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 323

SINISTRA PROGETTO COMUNE

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Del. prop. n.00008/2021 su DUP e Bilancio - n.11, inserimento ulteriore investimento in materia di videosorveglianza (quando la manina aggiunge un po' di telecamere)

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: ennesimo inopportuno investimento in materia di videosorveglianza (quando la manina aggiunge un po' di telecamere)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Richiamata la variazione al Programma Triennale dei Lavori Pubblici. 2021-2023, in cui sono stati inseriti, dopo la scadenza del termine per la presentazione di emendamenti, tra i vari interventi, anche quelli di cui alla "Riqualificazione urbana e sicurezza periferie - Interventi per telecamere destinate a videosorveglianza cittadina; importo totale: € 200.000,00; Stima dei costi: 2021 € 200.000,00"

Considerato come ciò confermi la più assoluta volontà di abbandonare, in materia di sicurezza pubblica, qualunque eventuale residuo di politica di prevenzione sociale, preferendo, ormai con clamore, politiche securitarie che prediligano l'intervento repressivo in cui si fronteggiano un "noi istituzionale", attraverso personale in uniforme mandato in trincea, e un mondo "altro", avverso e nemico, con cui non entrare mai in relazione attraverso tecniche di ilotage, vigile di quartiere, prevenzione integrata e partecipata, miglioramento degli standard di condivisione di problemi e soluzioni, ma soltanto attraverso la moltiplicazione di tavoli istituzionali ad imitazione del COSP che ripropongano la logica noi/loro, sorveglianti/sorvegliati, buoni/cattivi;

Considerato come sia evidente a chiunque legga un qualunque giornale che la videosorveglianza non serva in alcun modo ad impedire assembramenti senza mascherina, piuttosto che aperitivi itineranti, né tanto meno, come argomentato dalla letteratura scientifica in materia, ad impedire furti, stupri, rapine od ogni altro crimine, perché soltanto interventi di prevenzione sociale e partecipata possono realmente migliorare la qualità del tessuto sociale, delle relazioni e dei comportamenti;

ASCOLTATA la relazione illustrativa al Dup e al Bilancio;

VISTA la proposta di Del n.00008/2021 e relativi allegati;

VISTO quanto all'autoemendamento, sull'allegato alla deliberazione, Programma Triennale dei Lavori Pubblici. 2021-2023, "CUI: L01307110484202100142; CUP: H17B21000000004; Cod. Int. Amm.ne: 210089; Riqualificazione urbana e sicurezza periferie - Interventi per telecamere destinate a videosorveglianza cittadina; importo totale: € 200.000,00; Stima dei costi: 2021 € 200.000,00";

IMPEGNA l'Amministrazione comunale

all'eliminazione di tale opera/intervento del PTI-PTLP, destinando la somma imputata al completamento di Piazza Nannotti (intervento/opera da istituire), quale esempio di sicurezza partecipata mai realizzata, nonostante le ripetute pronunce della cittadinanza (ex multis: "I 100 luoghi") per la necessità della realizzazione del collegamento ciclo-pedonale con la Via De Sanctis.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Del. prop. n.00008/2021 su DUP e Bilancio – n.13 – allegato “Piano delle alienazioni”
– Piazzale Michelangelo – area campeggio

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: piano delle alienazioni, riprendiamoci la collina del piazzale

COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 229

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato quanto al punto “N. 9 Fabbricato e terreno Viale Michelangelo, struttura ex bar del campeggio dismesso e aree circostanti - Concessione di Valorizzazione”;

Richiamato il carattere dell'area, quale sito di pregio storico-paesaggistico-monumentale;

ASCOLTATA la relazione illustrativa al Dup e al Bilancio;

VISTA la proposta di Del n.00008/2021 e relativi allegati;

IMPEGNA l'Amministrazione comunale

1. a prevedere l'incremento delle aree vegetate, allo scopo di prospettare un uso di giardino/parco urbano in cui si possano eventualmente insediare attività commerciali/ricettive/di somministrazione, ma comunque in misura non superiore a quanto già insistente nell'area con le precedenti concessioni;
2. a prevedere che non siano attività commerciali/ricettive/di somministrazione, che prevedano intrattenimento musicale, spettacoli e similari diversi da teatro e similari, anche se musicale, con contenimento delle emissioni acustiche e comunque compatibilmente con le caratteristiche di cui in premessa;
3. a prevedere che la durata della concessione sia:
 - parametrata agli investimenti eventualmente previsti dal concessionario per la realizzazione di eventuali interventi sull'area – sempre se autorizzati dalla Soprintendenza;
 - subordinata alla aderenza ai criteri citati in premessa (più è confacente alle raccomandazioni, alla compatibilità ambientale e ai caratteri storico/paesaggisti/monumentali più può essere prolungata).

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.45

Verbale: 323

N.Arg.: 23

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00232

OGGETTO: Osservazioni in supporto al bilancio 2021- collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti .

Proponente/i: Armentano Nicola Dardano Mimma Perini Letizia Bianchi Donata Bonanni Patrizia Cali Francesca Calistri Leonardo Conti Enrico D'Ambrisi Angelo Di Puccio Stefano Felleca Barbara Fratini Massimo Giorgetti Fabio Giuliani Maria Federica Innocenti Alessandra Milani Luca Pampaloni Renzo Pastorelli Francesco Piccioli Massimiliano Ruffilli Mirco Santarelli Luca Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni:

16.45: Interviene Milani Luca

16.46: Interviene Armentano Nicola ritira l'ordine del giorno

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2021/00232 – ritirato (collegato al verbale n. 323)



COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 232

ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 323

Partito Democratico e
Lista Nardella

Tipo atto: Ordine del giorno collegato alla delibera 8/2021 "Documento di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti"

Oggetto: osservazioni in supporto al bilancio 2021

Proponente: Armentano Nicola, Dardano Mimma, Perini Letizia, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera 8/2021 "Documento di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti";

Esaminati e approfonditi i capitoli del bilancio preventivo 2021 nelle commissioni di riferimento;

Apprezzato il lavoro svolto dagli Uffici, dalle Direzioni, dalla Giunta in particolar modo dall'Assessore al Bilancio e dalla direzione Risorse Finanziarie, per aver portato all'esame del Consiglio la delibera in oggetto in un tempo estremamente breve, vista la particolare situazione che ci troviamo ad affrontare, garantendo così la funzione programmatica propria dello strumento di previsione e la massima operatività per le singole Direzioni;

Rilevato l'importante lavoro svolto nel realizzare un bilancio che, nonostante la delicata situazione socio-economica e sanitaria, sentita soprattutto nelle città d'arte e con vocazione internazionale, ha mantenuto tutti i servizi alla persona e gli investimenti programmati;

Evidenziato il grande sforzo che l'amministrazione ha fatto nell'approvare gli equilibri di bilancio 2020 riuscendo a prorogare il più possibile le scadenze delle tariffe, senza aumentare le stesse, e ad abbattere le tasse comunali portando alle attività colpite dalla crisi oltre 30 milioni di euro di risparmi tra riduzioni e azzeramenti;

Rilevata inoltre, nelle parole dell'Assessore Gianassi, la volontà di portare avanti le interlocuzioni con il Governo centrale e la Regione Toscana per poter rispondere in modo sinergico e collaborativo ai bisogni di cittadini e imprese;

Visto il Documento Unico di Programmazione, nonché la nota di aggiornamento con l'accoglimento, da parte della Giunta, delle osservazioni pertinenti, approvate dai Consigli di Quartiere e dal Consiglio Comunale in sede di espressione di parere sulla delibera contenente il Documento Unico di Programmazione (DUP), e con l'inserimento della multiutility;

Vista la crisi che ha colpito il settore turistico-ricettivo, tenuto conto e apprezzato l'impegno dell'Amministrazione Comunale attraverso i provvedimenti assunti nel 2020 e previsti nel 2021, e considerato inoltre il particolare impatto del Covid19 e delle misure per il suo contenimento sulle realtà produttive del settore;

Considerata la specifica fragilità dell'occupazione femminile e dei giovani a livello locale, resa ancora più forte dagli effetti della pandemia;

Condivise le voci e i capitoli di maggior rilievo del bilancio e del Documento Unico di Programmazione, ed in particolare le azioni rivolte alla tutela dell'economia e del turismo, alla salvaguardia dell'ambiente urbano ed extraurbano, allo sviluppo delle infrastrutture e della mobilità, collegato all'aumento dei posti di lavoro presenti sul territorio, alle politiche per le periferie, alla vivibilità, alla famiglia, al sociale e alla formazione;

Accolto con favore il piano investimenti allegato al Bilancio, nel quale si trovano importanti interventi infrastrutturali che hanno come comun denominatore ambiente, lavoro, inclusione sociale e istruzione;

Rilevato un aumento dei problemi legati alla solitudine, alla paura, alle ansie e alla perdita delle libertà individuali che hanno incrementato notevolmente le richieste di sostegno psicologico, nonché un forte aumento delle persone non autosufficienti dato da una maggior durata della vita;

Rilevata inoltre l'importanza di molti luoghi pubblici, soprattutto quelli all'aperto, che sono stati di grande supporto al benessere dei cittadini, ma anche alle nuove pianificazioni logistiche dovute alle misure anti-covid.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A porre sempre più attenzione alla manutenzione delle aree pubbliche, soprattutto parchi, giardini e piazze, mantenendo le risorse necessarie sulla parte corrente;

A mantenere un'elevata attenzione, l'impegno finanziario e sociale nelle politiche educative a favore della sicurezza e dell'adeguamento delle infrastrutture scolastiche, rispetto della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici docenti e non, del sostegno e

della sinergia della comunità educante, della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, dell'inclusione, educazione, formazione degli studenti e studentesse;

A proseguire un impegno nella progettazione e sviluppo di azioni in contrasto all'abbandono scolastico, alla povertà educativa per rimuovere ogni ostacolo socio-economico e gli effetti connessi al digital divide in favore di una scuola accessibile, aperta, sicura e inclusiva;

A promuovere attività di orientamento tra i cicli scolastici e di formazione in entrata al mondo del lavoro per contrastare l'aumento dei Neet e la dispersione scolastica e sostenere il processo di autonomia dei giovani;

A proseguire il lavoro portato avanti per l'istituzione dello psicologo di base;

A supportare, anche con sostegno alla formazione, coloro che si trovano a gestire un malato all'interno della rete familiare;

A verificare la fattibilità di istituire un fondo di prevenzione dall'usura da rivolgere alle famiglie che si trovano in difficoltà economica data dalla situazione pandemica e dall'indebitamento con gli usurai, al fine di rispettare gli impegni finanziari precedentemente assunti, e nei casi più gravi, di sostenere le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare;

A proseguire e incrementare l'importante lavoro sulle politiche dell'abitare;

A prevedere un utilizzo dell'imposta di soggiorno anche a favore di politiche di sostenibilità, riqualificazione dell'offerta turistica, destagionalizzazione e lotta all'evasione e all'illegalità in ogni sua forma;

A proseguire l'interlocuzione con il Governo nazionale perché siano garantiti alle città d'arte risorse specificamente dedicate al settore turistico-ricettivo, sia per garantire gli adeguati ristori alle categorie colpite, sia per permettere alle Pubbliche Amministrazioni di dilazionare ed eventualmente scontare il pagamento da parte delle imprese delle imposte e delle tariffe, in ragione delle limitazioni e chiusure imposte dalle misure sanitarie;

A sviluppare azioni, in collaborazione con le parti sociali, per il sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici, specialmente nelle fasi di disoccupazione nella ricerca attiva del lavoro, anche prevedendo percorsi di riqualifica professionale in favore di una stabilità occupazionale e salariale e di un mondo del lavoro dignitoso.

A prestare particolare attenzione agli interventi e alle misure capaci di fare da volano e che promuovono servizi atti ad aiutare soprattutto per quelle fasce che sono state più colpite dalla crisi economica, in particolare donne e giovani;

A dare supporto alle società sportive soprattutto nel momento della ripartenza, poiché molte si troveranno a dover far ripartire impianti e attività dopo un lungo periodo di stallo;

A sostenere le attività di abilitazione alla transizione digitale, permettendo di implementare il servizio di digitalizzazione;

A valorizzare il piano del personale monitorando costantemente i bisogni degli uffici in relazione alle esigenze del territorio;

Ora:16.46

Verbale: 324

N.Arg.: 24

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00338

OGGETTO: Certezze operative e finanziarie per l'area dell'ex caserma - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

16.46: Interviene Milani Luca

16.47: Interviene Palagi Dmitrij

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Pastorelli Francesco

16.51: Entra in aula Asciti Andrea

16.52: Entra in aula Bussolin Federico

16.53: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.52: Esce dall'aula Tani Luca

16.53: Interviene Milani Luca

16.53: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

16.54: Entra in aula Bonanni Patrizia

16.55: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere Tani con Cellai in qualità di scrutatore

16.56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 1

Contrari: 20

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 7

16.56: Esito: Respinto

Favorevoli

Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00338

ARGOMENTO N 324

Oggetto: Certezze operative e finanziarie per l'area dell'ex caserma - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Jacopo Cellai, Barbara Felleca, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Michela MONACO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Evidenziate:

- l'importanza del progetto relativo all'area della ex Caserma "Lupi di Toscana" per la Città di Firenze;
- la complessità dell'intervento stesso, sotto ogni profilo, e la necessità di poter disporre quanto prima di nuovi volumi di edilizia pubblica ad uso residenziale;
- l'importanza di una cabina di regia pubblica per governare la complessità e dare unitarietà all'intervento, che possa operare in sinergia con la struttura incaricata dei bandi europei e nazionali per reperire i fondi necessari da dedicare al progetto;

Richiamate tanto l'opportunità quanto l'eventualità del programma Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT-EU) e del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) per il finanziamento del progetto in parola;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

Ad adottare idonei atti di organizzazione di un apposito ufficio / articolazione organizzativa, anche in forma di equipe temporanea, da destinare al progetto, sia sotto il profilo tecnico che finanziario, evidenziando che l'apertura del finanziamento europeo prevede una puntuale rendicontazione al soggetto erogante sotto ogni profilo;

Ad incaricare tale articolazione, in caso di criticità finanziarie, a voler predisporre per tempo adeguate misure di riallineamento e/o di finanziamento alternative.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	1:	Dmitrij Palagi
contrari	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	7:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele

Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,
Antonio Montelatici,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:16.56

Verbale: 324

N.Arg.: 25

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00339

OGGETTO: Percorsi ciclo-pedonali certi - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

16.56: Interviene Milani Luca

16.57: Entra in aula De Blasi Roberto

16.57: Escono dall'aula Felleca Barbara, Santarelli Luca

16.57: Esce dall'aula Razzanelli Mario

16.57: Interviene Palagi Dmitrij

16.58: Esce dall'aula Montelatici Antonio

16.59: Interviene Milani Luca

16.59: Interviene Calistri Leonardo chiede che l'atto venga portato in commissione 6

16.59: Entra in aula Felleca Barbara

17.00: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.00: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Palagi Dmitrij concorda che l'ordine del giorno venga assegnato alla commissione 6 per approfondimento

17.01: Interviene Milani Luca

17.01: Entra in aula Santarelli Luca

17.01: Esce dall'aula Calistri Leonardo

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2021/00339 – rinviato (collegato al verbale n. 324)

Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" – All. B 4

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: percorsi ciclo-pedonali certi

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
15.03.21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RiS. N. 339

Evidenziato come permangono due distributori di carburante in aree funzionalmente contermini all'insediamento:

- Il primo, della Compagnia ESSO, su viale Nenni, che si colloca in prossimità dell'impianto semaforico in corrispondenza dell'intersezione con Via del Caravaggio, interponendosi alla possibilità di creare un passaggio ciclo-pedonale perpendicolare e funzionale per mettere in relazione il comparto della ex caserma con la zona di San Lorenzo;
- Il secondo, della Compagnia Q8, su via di Scandicci, che in una tavola del preliminare vas era stato inserito all'interno della risistemazione viaria della rotonda frontistante l'Istituto "Don Gnocchi", non si rileva invece nelle tavole del piano particolareggiato;

Sottolineato

- come il traffico veicolare delle stazioni di servizio interferisca comunque alla viabilità ciclo-pedonale;
- come sia necessario ribaltare le priorità nell'attraversamento degli assi viari da parte dei percorsi ciclo-pedonali, in modo che i secondi possano avere pari dignità funzionale dei primi e non essere relegati a funzione subordinata;

IMPEGNA LA GIUNTA

a fare adottare quanto prima atti idonei:

- alla realizzazione di una più convinta ricucitura ciclo-pedonale tra l'area della ex caserma con l'area di San Lorenzo, onde mitigare la cesura spaziale realizzata dall'asse viario del Viale Nenni in corrispondenza della stazione di servizio ESSO;
- all'armonizzazione della viabilità di servizio del distributore Q8 con quella della rotatoria frontistante l'Istituto "Don Gnocchi", con particolare rispetto per il traffico ciclo-pedonale.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:17.01

Verbale: 325

N.Arg.: 56

MOZIONE N.: 2020/00253

OGGETTO: Per invitare l'Amministrazione comunale a introdurre ulteriori restrizioni all'apertura dei cd. minimarket nel centro cittadino e nel resto della città come già previsto per il centro storico dal "Regolamento UNESCO".

Proponente/i: Asciuti Andrea

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 --- Termini scaduti il 29.02.2020

17.02: Interviene Asciuti Andrea

17.02: Entra in aula Felleca Barbara

17.05: Interviene Milani Luca

17.05: Interviene Draghi Alessandro

17.08: Interviene Milani Luca Si sospende 5 minuti il consiglio comunale perché il proponente ha avuto un malore

17.08: Interviene Milani Luca

17.09: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.09: Entra in aula Meucci Elisabetta

17.13: Entra in aula Razzanelli Mario

17.14: Esce dall'aula Masi Lorenzo

Ora:17.21

Verbale: 326

N.Arg.: 57

MOZIONE N.: 2020/00580

OGGETTO: Misure finanziarie relative all'emergenza Covid-19 (Coronavirus)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 07/07/2020 Contrario

17.20: Interviene Milani Luca si riprende la seduta passando all'esame della mozione successiva

17.20: Entra in aula Bussolin Federico

17.21: Interviene Palagi Dmitrij - ritira l'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2020/00580 – ritira



SINISTRA PROGETTO COMUNE

MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Misure finanziarie relative all'emergenza Covid-19

COMUNE DI FIRENZE
20.05.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 580

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto anzitutto della situazione contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, nonché delle conseguenze economiche della pandemia sulla cittadinanza;

Preso atto della distorsione cognitiva indotta dalla retorica della guerra e della necessità di non meglio precisati "nuovi piani Marshall", a fronte di una situazione economica evidentemente non caratterizzata dalla distruzione del patrimonio materiale delle imprese, come invece avvenne a causa della seconda guerra mondiale;

Dato atto invece di come l'attuale crisi economia sia connessa a un improvviso blocco delle produzioni, a seguito dell'emergenza Covid-19, già in difficoltà durante il periodo precedente, in particolare da fine 2006;

Valutato negativamente il ruolo della finanziarizzazione dell'economia, a discapito di altre forme di economia e di mercato;

Dato atto pertanto di come l'attuale situazione economico-finanziaria possa verosimilmente richiamare invece la crisi del 1929, che aprì quella fase della storia economica mondiale nota come la "grande depressione", per quanto la causa scatenante non fosse stata una pandemia, ma comportando allo stesso modo la crisi generalizzata della domanda e della produzione, con gli stessi evidenti effetti recessivi, in un quadro di abnorme crescita delle transazioni finanziarie rispetto alle reali dinamiche dei mercati produttivi e commerciali;

Rilevato come i diversi provvedimenti, dal decreto *Cura Italia* al decreto *Rilancio*, implicino un ridisegno degli impieghi economico-finanziari per la collettività in questo periodo di emergenza;

Ricordato come questo Consiglio comunale si sia recentemente espresso affinché gli enti locali possano essere messi in condizione di operare confacentemente al proprio ruolo istituzionale anche attraverso la riorganizzazione delle norme relative alla gestione di bilancio e non soltanto attraverso la mera richiesta di maggiori trasferimenti dal bilancio Stato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A individuare ogni possibile forma di finanziamento degli istituti destinati al sostegno sussistenza della classe lavoratrici e dei nuclei familiari;
2. A dilazionare il pagamento di imposte, tasse e canoni dovuti al Comune, pur senza rinunciarvi oltre, in ragione del fatto che tali flussi finanziari sono comunque destinati a spesa pubblica e pertanto a finalità collettive;
3. A favorire ed accogliere ogni verosimile proposta derivante dal confronto con le organizzazioni sindacali e con le associazioni di categoria e datoriali, atta a favorire il ripristino di un sano quadro economico, ma conformemente ai limiti di cui ai punti 1. e 2.;

IMPEGNA INOLTRE IL SINDACO E GLI AMMINISTRATORI RAPPRESENTANTI:

1. A rappresentare al Governo la contrarietà all'adozione di provvedimenti di sostegno economico-finanziario a sostegno dell'*offerta* che siano privi di condizionalità per le imprese, da vincolare sia in termini di diritti per la classe lavoratrice che rispetto a impegni di riconversione ambientale, escludendo dagli stessi interventi imprese che abbiano sede in altri Paesi;
2. A chiedere al Governo provvedimenti che sostengano la *domanda*, anche quale necessità di sostenere il volano economico principale dei consumi di base, strettamente connessi alle condizioni delle famiglie;
3. A rappresentare al Governo della contrarietà all'adozione di provvedimenti di vendita, in qualsiasi forma, del patrimonio immobiliare e mobiliare dello Stato come di ogni altra Amministrazione pubblica;
4. A rappresentare al Governo della propria preferenza affinché siano adottati provvedimenti a favore delle imprese in termini di:
 - a. calmierare affitti, leasing e ogni altra forma di spesa/costo fissi destinati alla disponibilità di unità immobiliari, fabbricati, aree e terreni, agendo anche normativamente sui rapporti contrattuali con le relative proprietà;
 - b. calmierare i costi fissi e variabili dei contratti di somministrazione, agendo anche normativamente sui rapporti contrattuali con le relative proprietà;
 - c. finanziare i diversi istituti destinati al sostegno al reddito di lavoratori e famiglie, anche a prescindere dall'inquadramento professionale e/o status dei soggetti (occupati/disoccupati; lavoratori dipendenti, artigiani, liberi professionisti, eccetera);
 - d. dilazionare il pagamento di imposte, tasse e canoni dovuti alle diverse Amministrazioni pubbliche, pur senza rinunciarvi oltre, in ragione del fatto che tali flussi finanziari sono comunque destinati a spesa pubblica e pertanto a finalità collettive;
5. A rappresentare e a sostenere tali posizioni anche in sede di Conferenza Stato-Autonomie, di Consiglio delle Autonomie locali, nonché in ogni sede ANCI.

La Consigliera Antonella Bundu

Ora:17.21

Verbale: 327

N.Arg.: 58

MOZIONE N.: 2020/00613

OGGETTO: Riguardo a quanto avvenuto nelle RSA: misure urgenti

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 01/07/2020 Non espresso

17.21: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Palagi Dmitrij chiede di non votare il presente atto e quello successivo 2020/00614) perché c'è un accordo con la presidente della commissione di redigere un atto unico condiviso

17.23: Entrano in aula Tani Luca, Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2020/00613 – rinviata

ALLEGATO N. 2 – Mozione n. 2020/00614 – rinviata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Riguardo a quanto avvenuto nelle RSA: misure urgenti

Il Consiglio comunale

COMUNE DI FIRENZE
03.06.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 613

Premesso che:

- il grado di civiltà di un popolo, di una comunità, si valuta dal trattamento riservato alla parte più indifesa della propria cittadinanza, tra cui le persone anziane;
- siamo una società che invecchia ed è necessario sviluppare una cultura della loro presa in carico, che contemperi il protagonismo che la persona anziana deve avere rispetto alla propria condizione di salute, con la garanzia ad ottenere le migliori cure disponibili;
- un servizio sanitario pubblico lo si valuta anch'esso dalla capacità di una complessiva presa in carico delle soggettività più fragili, tra cui le persone anziane non autosufficienti, che necessitano di assistenza sanitaria e sociale, ma anche di una forte tutela riguardo alla sicurezza della loro salute nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali che li prendono in cura;
- tale tutela deve essere particolarmente accurata in situazioni come quelle di un'emergenza sanitaria determinata da epidemia, o addirittura pandemia, in considerazione del fatto che si tratta di strutture che ospitano, per la maggior parte, persone con patologie e pluripatologie croniche anche gravi;

Rilevato che la Regione Toscana conta la presenza di 322 Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), di cui 42 direttamente gestite dal Servizio Sanitario Regionale, mentre le restanti 280 sono private (accreditate o convenzionate) e gestite sostanzialmente da cooperative;

Vista l'entità dei dati ufficiali rivelati, dall'inizio della gestione dell'epidemia da Covid-19, in queste strutture, che contano ad oggi oltre 190 persone decedute e oltre mille contagi, in diverse strutture sanitarie assistenziali del territorio regionale, ma che si stima essere in realtà un numero molto più alto considerato che di molte morti non sappiamo se la causa è imputabile ad un contagio dal virus, in quanto non sono stati effettuati i necessari tamponi;

Tenuto conto infatti che, secondo lo stesso rapporto "Survey nazionale contagio Covid-19 nelle strutture residenziali sociosanitarie" redatto dall'Istituto Superiore di Sanità, in cui sono state valutate 60 delle strutture residenziali sanitarie assistenziali della Toscana (un quinto delle totali), sono stati 331 i morti in queste strutture (dal 1° febbraio al 6 aprile), di cui oltre il 30% presentavano sintomi compatibili con un contagio da Covid-19 (inoltre, nel conteggio dal 9 al 18 aprile le morti accertate Covid-19 sono triplicate);

Considerate anche le criticità denunciate di ritardi nella disponibilità della fornitura dei dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e per il personale, dei ritardi nell'effettuazione dei tamponi e, da quando previsto dall'ordinanza regionale, nelle operazioni degli screening sierologici;

Considerato che, a oggi, sono state aperte una serie di inchieste in diverse procure toscane (Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa) al fine di appurare le responsabilità di tali morti, e altre - è lecito supporre - se ne aggiungeranno, anche su richiesta dei familiari delle vittime che stanno organizzandosi in comitati, valutando di avviare vere e proprie *class action*;

Tenuto conto che, al di là delle inchieste della magistratura, è importante appurare cosa sia realmente avvenuto in questi mesi in queste strutture ma, soprattutto, come sia fondamentale individuarne le ragioni, per mettere in campo misure e strategie tese a evitare, nel lungo periodo che ci aspetta di convivenza con il virus Covid-19, il ripetersi di analoghe drammatiche situazioni;

Tenuto conto che si sono verificati ad oggi numerosi casi persone anziane decedute presso RSA territoriali;

Tenuto conto, altresì, del ruolo svolto dai Comuni, sia nella concessione dell'autorizzazione per l'apertura delle strutture, sia del ruolo - attraverso la figura del direttore esecutivo del contratto - di vigilanza e controllo su organizzazione e gestione dei servizi interni alle strutture, sia con il pagamento della retta sociale per quei cittadini residenti che non sono in grado di provvedere autonomamente;

Considerato che, comunque, indipendentemente dagli aspetti formali, le amministrazioni comunali non possono esentarsi dal fare chiarezza ed individuare le ragioni di una tragedia che ha colpito molti dei loro concittadini anziani e attivarsi per chiedere le condizioni affinché queste tragedie non si ripetano;

Valutato che, tra le ragioni, vi sia stata l'inadeguatezza dell'attuale modello di gestione privata di tali strutture e che, dunque, sia necessario ragionare su un diverso modello che, tra le altre cose, metta a tema una gestione pubblica delle stesse;

Ritenuto anche necessario un radicale cambiamento nelle politiche pubbliche regionali sia sul versante prevenzione, sia sull'organizzazione delle cure primarie con una riqualificazione dei servizi territoriali, compreso quelli rivolti alla popolazione anziana e alla popolazione anziana non autosufficiente;

Considerato, altresì, fondamentale, all'interno della riqualificazione dei servizi di cura territoriali, un deciso potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, anche con forme di vera e propria "ospedalizzazione" domiciliare, con le dovute risorse umane, le necessarie figure professionali, i dovuti finanziamenti ed il ricorso alle innovazioni che le tecnologie della moderna medicina permettono di mettere in campo;

Ritenuto che l'istituzionalizzazione della persona deve rappresentare l'ultima *ratio*, in strutture costituite da piccoli moduli, con una presa in cura che presenti un tasso di sanitarizzazione sempre più alto, una revisione profonda dei parametri quanti-qualitativi dell'accreditamento, attraverso un percorso partecipato che veda, nella determinazione degli stessi, il contributo degli operatori e delle loro organizzazioni di rappresentanza, di familiari, utenti e loro associazioni di riferimento;

SI IMPEGNA

A dare mandato alla competente Commissione consiliare quarta per una ricognizione, al fine di poter avere un quadro locale di quanto successo nelle strutture sanitarie assistenziali del proprio territorio, nonché a riferirne successivamente in una apposita seduta del Consiglio comunale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori nei confronti della Regione Toscana affinché la stessa:

- preveda, nell'immediato, l'avvio di un'urgente riqualificazione dei servizi di cura territoriali, con un deciso potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (anche con forme di vera e propria "ospedalizzazione" domiciliare) con le dovute risorse umane, le necessarie figure professionali, i dovuti finanziamenti ed il ricorso alle innovazioni che le tecnologie della moderna medicina permettono di mettere in campo;
- provveda nell'immediato e con urgenza, per quanto riguarda le RSA (residenze sanitarie assistenziali), con le modalità descritte, ad una revisione dell'accreditamento regionale con la previsione di nuovi parametri quanti-qualitativi e misure stringenti in termini di verifica e controllo;
- provveda a mettere a tema, sollecitando in questo anche il Governo nazionale, la revisione della definizione e della funzione delle RSA destinandole a pazienti non autosufficienti, malati affetti da pluripatologie che necessitano di prestazioni sanitarie, e conseguentemente attuando un diverso modello di gestione che passi attraverso un processo di ripubblicizzazione.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Per un nuovo modello di sostegno alle persone anziane

COMUNE DI FIRENZE	
29.5.2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	614

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che le RSA si sono trasformate nella percezione comune, negli ultimi mesi, in luoghi non sicuri, a causa della gestione complessiva in questa fase pandemica, mentre prima se ne aveva saltuaria evidenza per qualche notizia di gravi maltrattamenti e per le correlate inchieste giudiziarie;

Ricordato come:

- l'iniziale forma gestionale delle RSA, pubblica o privata, fosse stata pensata quale organizzazione caratterizzata da familiarità, radicamento territoriale (non priva di connotazioni religiose in alcuni casi, o comunque con chiari elementi di valore morale, a seconda che la proprietà fosse laica o pubblica);
- all'interno del mondo della RSA siano subentrati grandi gruppi economici, talvolta fondi di investimento, che si collocano sul mercato con logiche di profitto (come Kos, Tosinvest, Sereni Orizzonti, Orpea);

Rilevato inoltre come a tale "business" pseudo-assistenziale si accompagni a quello prettamente immobiliare, con 51 fondi che dal 2006 hanno investito 1 miliardo in strutture, ottenendo dagli affitti rendimenti medi fra il 6 e il 7,5 % lordo annuo;

Considerato, quindi, come si possa affermare che sia in atto un forte processo di mercantilizzazione della vita e della morte delle persone anziane, favorito da una tendenza demografica che, in questo senso, allarga il potenziale "mercato".

Specificato in particolare come:

- le persone anziane che vengono oggi ricoverate in RSA si trovino in condizioni diverse da quelle che aveva questa stessa parte della società pochi decenni fa, con un allungamento della vita che non corrisponde all'allungamento delle buone condizioni di salute durante la propria esistenza, mentre si diffondono patologie croniche, alle quali si aggiungono spesso gli esiti di un fatto traumatico, le cui conseguenze non sono solo fisiche;
- le RSA si trasformino sempre più in luoghi di fine vita, senza rientri presso i domicili, con un carico di lavoro di assistenza sanitaria di gran lunga superiore a quello che si presentava anche nel recente passato;
- sia diventato concreto e attuale il concetto di "luogo di contenimento";
- le RSA siano il punto di approdo per molti nuclei familiari, visto che, almeno quando si tratta di persone non autosufficienti, la decisione non è della persona anziana ma del nucleo familiare o della famiglia, che non riesce, per motivi diversi, a gestire la stessa al domicilio;

- il costo mensile delle RSA sia elevato, ma spesso vi si faccia fronte utilizzando la pensione della persona anziana e, magari, un un assegno di accompagnamento con cui viene coperta la quota sociale;
- spesso le famiglie e i nuclei familiari della persona in RSA non abbiano una lettura critica di quanto avviene all'interno delle strutture, perché la vivrebbero come una messa in discussione dell'affettività e delle proprie capacità assistenziali;

Evidenziata l'assenza di servizi pubblici territoriali e domiciliari, di ordine socio-sanitario e sanitario, atti a garantire la permanenza in abitazione, evitando il ricovero e tutelando la qualità della vita tanto delle persone anziane quanto dei relativi nuclei familiari;

Considerata quindi l'urgenza della necessità di politiche pubbliche ormai indispensabili e non procrastinabili, per imparare ed insegnare ad invecchiare, onde allargare e costruire una cultura che:

- solleciti ogni persona, con il passare degli anni, a misurarsi col proprio invecchiamento, prendendo in considerazione la possibilità di arrivare in fondo ai propri giorni in buona salute, ovvero con poca salute o infine senza autosufficienza;
- metta a fuoco i desideri per il periodo finale della propria vita (presso il proprio domicilio? In comunità per superare la solitudine? Insieme a qualche parente o altre persone?), prescindendo dall'aspetto economico;
- sappia compendiare e comprendere tutte le scelte umanamente possibili, accettando la vecchiaia e accettando che chi invecchia può dare valutazioni diverse sul proprio ruolo all'interno della società, nello scorrere del tempo;
- consolidi anche in diritto la persona anziana nello scegliere come affrontare la progressiva non autosufficienza, così che questa possa scegliere a chi affidarsi, senza dipendere esclusivamente dalla volontà del nucleo familiare, della famiglia, dei servizi sociali, di chi svolge la funzione di giudice tutelare o di amministratore di sostegno;
- renda flessibile l'ente preposto alla cura della persona non autosufficiente, senza limitarlo ad applicare rigidi protocolli;

Considerata anche l'urgenza del riconoscimento della fortemente prevalente componente sanitaria nei casi di persone anziane non autosufficienti, dove le mere semplificazioni burocratico-amministrative non sono in grado di dare conto delle diverse situazioni, né di affrontarle confacentemente;

Ribadito come le persone anziane, se non autosufficienti, con diverse patologie debbano essere considerate dei pazienti sanitari superando il criterio del 50% e 50%, per il quale a prescindere dai bisogni della persona si ripartisce a metà la quota suddivisa tra utenza e Sistema Sanitario Nazionale;

Visto che l'Articolo 32 della Costituzione garantisce il diritto fondamentale alla salute, quindi a carico del SSN, mentre l'Articolo 38 della stessa fa riferimento alla capacità di auto-mantenimento del cittadino, correlato al tema dell'assistenza sociale;

Dato per assodato, tanto dal punto di vista giuridico che clinico, che se una persona è malata questa deve essere curata, anche secondo il principio che inguaribile non significhi incurabile, come pure che se una persona malata è anziana, questa dovrà ugualmente essere presa in carico dal SSN;

Evidenziato come:

- un processo che rimetta in discussione le RSA (ma dentro il complessivo sistema dell'invecchiamento e dei bisogni che questo può comportare) abbia bisogno di conoscere i risultati delle diverse azioni messe in campo finora, di sperimentare proposte, di valutare esperienze;
- il suddetto processo dovrebbe prevedere la partecipazione della cittadinanza e certo non può escludere le persone anziane, a partire da quelle ricoverate e dalle loro famiglie, proponendosi come un momento di crescita culturale e civile della popolazione;
- il SSN e gli Enti locali dovrebbero essere i principali promotori e coordinatori di questo processo, garantendone il supporto economico, al fine di evitare che gli interessi economico-finanziari sopra richiamati ne snaturino l'attuazione democratica e ne falsino i risultati;

Ricordato infine come:

- l'esperienza storica della sanità nel nostro Paese insegna che solo quando si è costituito il SSN con la legge 833 sia riuscito a garantire a tutta la cittadinanza il diritto fondamentale alla salute;
- il tema della presunta insostenibilità economica abbia portato fuori dalla fiscalità generale in modo progressivo significativi servizi sanitari, prima con i ticket e poi con un sempre più forte ingresso del privato, causando un indebolimento della possibilità di garantire in modo universale il servizio stesso;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A produrre la fotografia dell'attuale situazione in merito alla condizione delle persone anziane nel Comune di Firenze e agli interventi, di ogni tipo, messi in atto e ad esse destinati, ovvero:

- numero di persone ultrasessantacinquenni residenti nel Comune, per fasce di età;
- indicazione del nucleo di convivenza delle stesse, se cioè si tratti di persone sole, coniugate ovvero residenti con altri familiari, combinandola con l'indicazione delle condizioni fisiche, cioè se siano persone anziane totalmente non autosufficienti, parzialmente non autosufficienti o autosufficienti;
- indicazione e bilancio delle attività messe in campo dall'amministrazione comunale e/o dalla Società della Salute (come centri per il tempo libero, assistenza domiciliare, teleassistenza, centri diurni, *social housing*, residenza in RA o RSA, et cetera);

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A farsi promotrice presso la Giunta regionale e il Governo di un processo di revisione del sistema di sostegno alle persone anziane che:

- parta dalla richiesta della persona anziana per il proprio futuro e, finché ve ne siano le condizioni, garantisca la permanenza presso il domicilio, ove richiesta, con le necessarie forme di assistenza;
- quindi preveda le soluzioni residenziali diverse (anche tra eventuali soluzioni non ancora sperimentate in Italia);
- contempli infine la possibilità di ricovero, laddove le condizioni di salute lo impongano come intervento sanitario, trasformando formalmente le attuali RSA in strutture sanitarie e a tutti gli effetti, inserite pienamente nel SSN pubblico e universale, creando nuovi modelli di

Residenze sanitarie che, senza le caratteristiche di alta intensità proprie dell'intervento dell'ospedale, siano atte a garantire la prevalente funzione sanitaria di cui la persona anziana non autosufficiente ha bisogno, in un contesto di servizio sanitario universale e pubblico.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.23

Verbale: 328

N.Arg.: 234

RISOLUZIONE N.: 2020/00579

OGGETTO: Covid-19, l'importanza dei tamponi e delle analisi, impegnare lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Coronavirus

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 16/12/2020 Contrario su atto emendato dal proponente

17.23: Interviene Milani Luca

17.24: Interviene Palagi Dmitrij

17.29: Interviene Milani Luca

17.29: Interviene Dardano Mimma

17.31: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene De Blasi Roberto

17.34: Escono dall'aula Razzanelli Mario, Bussolin Federico

17.36: Interviene Milani Luca

17.36: Interviene Palagi Dmitrij dichiarazione di voto

17.38: Interviene Milani Luca

17.38: Interviene De Blasi Roberto

17.39: Entra in aula Calistri Leonardo

17.39: Interviene Milani Luca

17.39: Interviene Dardano Mimma

17.40: Esce dall'aula Draghi Alessandro, Giorgetti Fabio

17.41: Interviene Milani Luca

17.41: Interviene Armentano Nicola

17.43: Interviene Milani Luca

17.43 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 5

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

17.44: Esito: Respinto

Favorevoli

Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Montelatichi Antonio, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2020/00579

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 4

ALLEGATO N. 3 – Risoluzione n. 2020/00579 – respinto



COMUNE DI FIRENZE
20.05.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Menzione / O.D.G./RIS. N. 579

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 328

SINISTRA PROGETTO COMUNE

RISOLUZIONE

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Covid-19, l'importanza dei tamponi e delle analisi, impegnare lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'ordine del giorno 1007, presentato dal gruppo consiliare *Si - Toscana a Sinistra*, approvato dal Consiglio della Regione Toscana il 18 maggio 2020, avente per oggetto "Tamponi a tappeto e misure straordinarie per l'approvvigionamento dei reagenti";
- l'appello del Forum per il Diritto alla Salute del 18 maggio 2020, in cui si chiede un "piano Nazionale per il potenziamento dei Laboratori del SSN, delle Università e dell'Istituto Farmaceutico Militare";
- l'appello in 11 punti per i tamponi di massa promosso dalla Fondazione David Hume, ente di diritto privato noto per il proprio profilo indipendente e per collocarsi in un ambito culturale, politico ed economico, liberale;

Considerati gli appelli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre autorità sanitarie, in merito all'importanza di eseguire tamponi di massa, al fine di poter prevenire e debellare focolai epidemici;

Ricordato come il Governo, analogamente ad altre istituzioni, abbia insistito sulla necessità di dover convivere con l'emergenza Covid-19 ancora per lungo tempo, avvertendo dell'importanza di costanti aggiornamenti sulla situazione dei contagi, al fine di prevenire possibili nuovi focolai;

Sottolineate le difficoltà della classe lavoratrice relativamente al tempo che trascorre tra un eventuale test sierologico positivo e l'effettuazione del tampone, spesso a carico del lavoratore o della lavoratrice, difficoltà che paradossalmente rischiano di penalizzare chi mostra sensibilità alla tutela della salute pubblica;

Appreso di come:

- la Fondazione GIMBE, che monitora in modo indipendente il numero di tamponi effettuati in Italia, abbia individuato uno standard minimo di 250 tamponi diagnostici al giorno ogni 100.000 abitanti, insistendo sulla necessità di aumentare questo genere di controlli sul territorio nazionale e toscano;

- Il Forum per il Diritto alla Salute abbia stimato il costo di un processamento di un tampone nell'ordine di 15 euro;
- i macchinari di ultima generazione siano in grado di processare fino a 10.000 tamponi al giorno;

Ribadito come la progressiva revoca delle restrizioni stabilite dai diversi DPCM adottati e la ripresa delle attività economiche siano vincolati dal contenimento dei contagi, per il quale è necessario avere tempestivamente corrette informazioni, al fine di poter evitare il ripetersi della condizione c.d. di *lockdown*,

Sottolineato in particolare come a Firenze:

- sia presente un laboratorio presso l'Ospedale S. Giovanni di Dio con un settore di sierologia;
- l'Università degli Studi sia riuscita a realizzare una propria formula di reagenti per analizzare i tamponi, contribuendo in modo determinante alla produzione di un reagente fornito direttamente all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e realizzando un protocollo messo a disposizione del Ministero della Salute;

Viste le dichiarazioni del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, in merito all'opportunità di vedere impegnato lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare nella produzione del reagente sviluppato dall'Ateneo;

Evidenziato come la tutela della salute pubblica permetta allo Stato di poter agire anche nella direzione di requisizioni anche a fini di produzione di beni strategici per la Repubblica;

INVITA LA REGIONE TOSCANA E IL GOVERNO

A estendere il numero di tamponi diagnostici, prevedendo un piano cosiddetto "a tappeto";

A valutare la possibilità di riorganizzare i laboratori di patologia clinica presenti negli Ospedali pubblici della Regione per effettuare test di biologia molecolare;

A valutare, nell'impossibilità di trovare accordi con le proprietà, la possibilità di disporre la conversione di alcune attività produttive compatibili attraverso l'eventuale requisizione in uso degli stabilimenti, secondo quanto previsto dalla legge in caso di emergenza sanitaria;

AUSPICA

Che il Governo accolga l'invito della Regione Toscana affinché lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze possa attivare la produzione del reagente sviluppato dall'Università degli Studi di Firenze;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere questa risoluzione:

- al Presidente della Camera;
- alla Presidente del Senato;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro della Difesa;
- al Ministro della Sanità;
- al Presidente della Giunta regionale della Toscana;
- alla Presidenza del Consiglio regionale della Toscana.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Commissione Consiliare 4

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 16.12.2020

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Risoluzione n. 579/2020 - seduta del 16.12.2020

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

- Risoluzione n. 2020/00579 "Covid-19, l'importanza dei tamponi e delle analisi, impegnare lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare" – proponenti: Bundu, Palagi

con il seguente

ESITO: PARERE CONTRARIO SU ATTO EMENDATO DAL PROPONENTE.

Voti contrari: 10 (Dardano, Armentano, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Innocenti, Tani)

Astenuti: 2 (Cellai, Bocci)

La Presidente

Mimma Dardano



Allegato: risoluzione 579-2020 emendata dal proponente

Risoluzione N. 2020/00579

RISOLUZIONE

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Covid-19, l'importanza dei tamponi e delle analisi, impegnare lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'ordine del giorno 1007, presentato dal gruppo consiliare Si - Toscana a Sinistra, approvato dal Consiglio della Regione Toscana il 18 maggio 2020, avente per oggetto "Tamponi a tappeto e misure straordinarie per l'approvvigionamento dei reagenti";
- l'appello del Forum per il Diritto alla Salute del 18 maggio 2020, in cui si chiede un "piano Nazionale per il potenziamento dei Laboratori del SSN, delle Università e dell'Istituto Farmaceutico Militare";
- l'appello in 11 punti per i tamponi di massa promosso dalla Fondazione David Hume, ente di diritto privato noto per il proprio profilo indipendente e per collocarsi in un ambito culturale, politico ed economico, liberale;

Considerati gli appelli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre autorità sanitarie, in merito all'importanza di eseguire tamponi di massa, al fine di poter prevenire e debellare focolai epidemici;

Ricordato come il Governo, analogamente ad altre istituzioni, abbia insistito sulla necessità di dover convivere con l'emergenza Covid-19 ancora per lungo tempo, avvertendo dell'importanza di costanti aggiornamenti sulla situazione dei contagi, al fine di prevenire possibili nuovi focolai;

Sottolineate le difficoltà della classe lavoratrice relativamente al tempo che trascorre tra un eventuale test sierologico positivo e l'effettuazione del tampone, spesso a carico del lavoratore o della lavoratrice, difficoltà che paradossalmente rischiano di penalizzare chi mostra sensibilità alla tutela della salute pubblica;

Appreso di come:

- la Fondazione GIMBE, che monitora in modo indipendente il numero di tamponi effettuati in Italia, abbia individuato uno standard minimo di 250 tamponi diagnostici al giorno ogni 100.000 abitanti, insistendo sulla necessità di aumentare questo genere di controlli sul territorio nazionale e toscano;
- il Forum per il Diritto alla Salute abbia stimato il costo di un processamento di un tampone nell'ordine di 15 euro;
- i macchinari di ultima generazione siano in grado di processare fino a 10.000 tamponi al giorno;

Ribadito come la progressiva revoca delle restrizioni stabilite dai diversi DPCM adottati e la ripresa delle attività economiche siano vincolati dal contenimento dei contagi, per il quale è necessario avere tempestivamente corrette informazioni, al fine di poter evitare il ripetersi della condizione c.d. di lockdown;

Sottolineato in particolare come a Firenze:

- sia presente un laboratorio presso l'Ospedale S. Giovanni di Dio con un settore di sierologia;
- l'Università degli Studi sia riuscita a realizzare una propria formula di reagenti per analizzare i tamponi, contribuendo in modo determinante alla produzione di un reagente fornito direttamente all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e realizzando un protocollo messo a disposizione del Ministero della Salute;

Viste le dichiarazioni del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, in merito all'opportunità di vedere impegnato lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare nella produzione del reagente sviluppato dall'Ateneo;

Evidenziato come la tutela della salute pubblica permetta allo Stato di poter agire anche nella direzione di requisizioni anche a fini di produzione di beni strategici per la Repubblica;

Apprezzato quanto fatto nel corso del 2020 in relazione al contesto pandemico Covid-19, sul territorio toscano e fiorentino, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Firenze e dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare;

Considerato come a fine 2020 il contesto pandemico Covid-19 pare destinato a un cambiamento, anche in vista dell'arrivo dei vaccini, ma permanga l'importanza di effettuare tamponi e tracciamento della situazione sui territori;

INVITA LA REGIONE TOSCANA E IL GOVERNO

A estendere e proseguire nell'impegno dei il numero di tamponi diagnostici, prevedendo con un piano cosiddetto i piani cosiddetti "a tappeto";

A valutare la possibilità di riorganizzare i laboratori di patologia clinica presenti negli Ospedali pubblici della Regione per effettuare test di biologia molecolare;

A valutare, nell'impossibilità di trovare accordi con le proprietà, la possibilità di disporre la conversione di alcune attività produttive compatibili attraverso l'eventuale requisizione in uso degli stabilimenti, secondo quanto previsto dalla legge in caso di emergenza sanitaria;

A non escludere ogni ipotesi di necessario rafforzamento delle strutture presenti sul territorio per effettuare test e analisi, come già previsto dalla Regione Toscana nelle ultime settimane del 2020;

AUSPICA

Che il Governo accolga l'invito della Regione Toscana affinché lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze possa attivare la produzione del reagente sviluppato dall'Università degli Studi di Firenze;

Che il Governo, in linea con l'invito del Consiglio della Regione Toscana con il succitato ordine del giorno:

- Investa su un ruolo centrale e strategico dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze nel contrasto alla diffusione di SARS-CoV-2 e nel far fronte alla pandemia Covid-19;
- Sostenga ogni sforzo necessario che metta il Paese in grado di produrre reagenti finalizzati a quanto oggetto del presente atto, permettendo di diminuire il ricorso all'acquisto degli stessi.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere questa risoluzione:

- al Presidente della Camera;
- alla Presidente del Senato;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro della Difesa;
- al Ministro della Sanità;
- al Presidente della Giunta regionale della Toscana;
- alla Presidenza del Consiglio regionale della Toscana.

Il Consigliere,

Dmitrij Palogi

La Consigliera,

Antonella Bundu



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 328

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Risoluzione N. 2020/00579

ARGOMENTO N 328

Oggetto: Covid-19, l'importanza dei tamponi e delle analisi, impegnare lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Jacopo Cellai, Barbara Felleca, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'ordine del giorno 1007, presentato dal gruppo consiliare Si – Toscana a Sinistra, approvato dal Consiglio della Regione Toscana il 18 maggio 2020, avente per oggetto "Tamponi a tappeto e misure straordinarie per l'approvvigionamento dei reagenti";
- l'appello del Forum per il Diritto alla Salute del 18 maggio 2020, in cui si chiede un "piano Nazionale per il potenziamento dei Laboratori del SSN, delle Università e dell'Istituto Farmaceutico Militare";
- l'appello in 11 punti per i tamponi di massa promosso dalla Fondazione David Hume, ente di diritto privato noto per il proprio profilo indipendente e per collocarsi in un ambito culturale, politico ed economico, liberale;

Considerati gli appelli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre autorità sanitarie, in merito all'importanza di eseguire tamponi di massa, al fine di poter prevenire e debellare focolai epidemici;

Ricordato come il Governo, analogamente ad altre istituzioni, abbia insistito sulla necessità di dover convivere con l'emergenza Covid-19 ancora per lungo tempo, avvertendo dell'importanza di costanti aggiornamenti sulla situazione dei contagi, al fine di prevenire possibili nuovi focolai;

Sottolineate le difficoltà della classe lavoratrice relativamente al tempo che trascorre tra un eventuale test sierologico positivo e l'effettuazione del tampone, spesso a carico del lavoratore o della lavoratrice, difficoltà che paradossalmente rischiano di penalizzare chi mostra sensibilità alla tutela della salute pubblica;

Appreso di come:

- la Fondazione GIMBE, che monitora in modo indipendente il numero di tamponi effettuati in Italia, abbia individuato uno standard minimo di 250 tamponi diagnostici al giorno ogni 100.000 abitanti, insistendo sulla necessità di aumentare questo genere di controlli sul territorio nazionale e toscano;
- il Forum per il Diritto alla Salute abbia stimato il costo di un processamento di un tampone nell'ordine di 15 euro;
- i macchinari di ultima generazione siano in grado di processare fino a 10.000 tamponi al giorno;

Ribadito come la progressiva revoca delle restrizioni stabilite dai diversi DPCM adottati e la ripresa delle attività economiche siano vincolati dal contenimento dei contagi, per il quale è necessario avere tempestivamente corrette informazioni, al fine di poter evitare il ripetersi della condizione c.d. di lockdown;

Sottolineato in particolare come a Firenze:

- sia presente un laboratorio presso l'Ospedale S. Giovanni di Dio con un settore di sierologia;
- l'Università degli Studi sia riuscita a realizzare una propria formula di reagenti per analizzare i tamponi, contribuendo in modo determinante alla produzione di un reagente fornito direttamente all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e realizzando un protocollo messo a disposizione del Ministero della Salute;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Antonio Montelatici, Dmitrij Palagi, Luca Tani
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Andrea Asciti, Jacopo Cellai,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	11/06/2020	11/07/2020	16/12/2020	Contrario su atto emendato dal proponente

Viste le dichiarazioni del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, in merito all'opportunità di vedere impegnato lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare nella produzione del reagente sviluppato dall'Ateneo;

Evidenziato come la tutela della salute pubblica permetta allo Stato di poter agire anche nella direzione di requisizioni anche a fini di produzione di beni strategici per la Repubblica;

Apprezzato quanto fatto nel corso del 2020 in relazione al contesto pandemico Covid-19, sul territorio toscano e fiorentino, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Firenze e dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare;

Considerato come a fine 2020 il contesto pandemico Covid-19 pare destinato a un cambiamento, anche in vista dell'arrivo dei vaccini, ma permanga l'importanza di effettuare tamponi e tracciamento della situazione sui territori;

INVITA LA REGIONE TOSCANA E IL GOVERNO

A proseguire nell'impegno dei tamponi diagnostici, i piani cosiddetti "a tappeto";

A non escludere ogni ipotesi di necessario rafforzamento delle strutture presenti sul territorio per effettuare test e analisi, come già previsto dalla Regione Toscana nelle ultime settimane del 2020;

AUSPICA

Che il Governo, in linea con l'invito del Consiglio della Regione Toscana con il succitato ordine del giorno:

- Investa su un ruolo centrale e strategico dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze nel contrasto alla diffusione di SARS-CoV-2 e nel far fronte alla pandemia Covid-19;
- Sostenga ogni sforzo necessario che metta il Paese in grado di produrre reagenti finalizzati a quanto oggetto del presente atto, permettendo di diminuire il ricorso all'acquisto degli stessi.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere questa risoluzione:

- al Presidente della Camera;
- alla Presidente del Senato;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro della Difesa;
- al Ministro della Sanità;
- al Presidente della Giunta regionale della Toscana;
- alla Presidenza del Consiglio regionale della Toscana.

Ora:17.45

Verbale: 329

N.Arg.: 235

RISOLUZIONE N.: 2020/00581

OGGETTO: Un numero verde per la sicurezza nei luoghi di lavoro - Coronavirus

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 11/12/2020 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

17.45: Interviene Milani Luca

17.45: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'atto

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2020/00581 – ritirato

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 9

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Oggetto: Un numero verde per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
29.05.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 581

Ricordato come la Costituzione italiana:

- fondi la Repubblica sul lavoro (Articolo 1);
- stabilisca la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività (Articolo 32);
- definisca l'iniziativa economica privata libera, purché non si svolga in modo da recare danno alla sicurezza umana (Articolo 41);

Evidenziato come durante la prima fase legata alla pandemia Covid-19 tutte le istituzioni abbiamo evidenziato la necessità di tutelare la salute delle persone e della classe lavoratrice come priorità;

Considerato come a livello nazionale il Governo stia consultando le parti sociali, comprese le organizzazioni sindacali, per definire la progressiva ripresa delle attività sospese con urgenza attraverso i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, la cui necessità e urgenza è stata giustificata proprio per necessità legate alla tutela della salute;

Richiamata la problematicità della sicurezza nei luoghi di lavoro, presente anche prima della pandemia Covid-19;

Evidenziato come il tessuto produttivo ed economico italiano, e fiorentino in particolare, sia caratterizzato da una presenza di piccole e medie imprese, dove non sempre la classe lavoratrice è organizzata attraverso le parti sindacali o ha una immediata rappresentanza e dove non è sempre facile fare giungere informazioni corrette ai lavoratori e alle lavoratrici;

Sottolineato come l'emergenza legata a Covid-19 stia sottoponendo la società a una serie di situazioni inedite e a rischi non ancora chiaramente definiti;

Considerato come:

- la Città Metropolitana di Firenze abbia un tavolo dedicato alle situazioni problematiche collegate all'ambito del lavoro e un Consigliere delegato per il lavoro;
- ai Comuni siano affidate le funzioni amministrative e i Sindaci siano direttamente investiti della responsabilità della condizione di salute della popolazione sul territorio;

INVITA IL SINDACO DI FIRENZE

A chiedere alla Città Metropolitana di istituire un numero verde per segnalare le condizioni di insicurezza nei luoghi di lavoro, confrontandosi con i Sindaci dei Comuni del territorio e le organizzazioni sindacali.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 9
Istruzione Formazione e Lavoro

Reg. /2020

Firenze, 11.12.2020

Al Sindaco,

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Al Presidente della Commissione
Alla Vicepresidente della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari

E p.c. Assessore al Bilancio Federico Gianassi

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 11 Dicembre 2020

La Commissione Consiliare n 9 riunitasi in data 1 Dicembre-2020 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

2) Risoluzione n 581 "Un numero verde per la sicurezza nei luoghi di lavoro- Coronavirus" proponenti Bundu- Palagi

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal proponente
6 voti a favore Sparavigna- Palagi-Cali-Calistri-Del Panta-Piccioli
2 voti presenti non votanti Monaco- Draghi

La Presidente
Laura Sparavigna



Risoluzione n 581/2020

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Oggetto: Un numero verde per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come la Costituzione italiana:

- fonda la Repubblica sul lavoro (Articolo 1);
- stabilisca la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività (Articolo 32);
- definisca l'iniziativa economica privata libera, purché non si svolga in modo da recare danno alla sicurezza umana (Articolo 41);

Evidenziato come durante la prima fase legata alla pandemia Covid-19 tutte le istituzioni abbiamo evidenziato la necessità di tutelare la salute delle persone e della classe lavoratrice come priorità;

Considerato come a livello nazionale il Governo stia consultando le parti sociali, comprese le organizzazioni sindacali, per definire la progressiva ripresa delle attività sospese con urgenza attraverso i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, la cui necessità e urgenza è stata giustificata proprio per necessità legate alla tutela della salute;

Richiamata la problematicità della sicurezza nei luoghi di lavoro, presente anche prima della pandemia Covid-19;

Evidenziato come il tessuto produttivo ed economico italiano, e fiorentino in particolare, sia caratterizzato da una presenza di piccole e medie imprese, ~~dove non sempre la classe lavoratrice è organizzata attraverso le parti sindacali e ha una immediata rappresentanza e dove non è sempre facile fare giungere informazioni corrette ai lavoratori e alle lavoratrici;~~

Sottolineato come l'emergenza legata a Covid-19 stia sottoponendo la società a una serie di situazioni inedite e a rischi non ancora chiaramente definiti;

Considerato come:

- la Città Metropolitana di Firenze abbia un tavolo dedicato alle situazioni problematiche collegate all'ambito del lavoro e un Consigliere delegato per il lavoro;
- ai Comuni siano affidate le funzioni amministrative e i Sindaci siano direttamente investiti della responsabilità della condizione di salute della popolazione sul territorio;

INVITA IL SINDACO DI FIRENZE

~~A chiedere alla Città Metropolitana di istituire un numero verde per segnalare le condizioni di insicurezza nei luoghi di lavoro, confrontandosi con i Sindaci dei Comuni del territorio e le organizzazioni sindacali.~~

Ad attivarsi presso la Regione per verificare la possibilità e la necessità di attivare un numero verde per segnalare le condizioni di insicurezza nei luoghi di lavoro, confrontandosi con i Sindaci dei Comuni del territorio e le organizzazioni sindacali

Ora:17.46

Verbale: 330

N.Arg.: 236

RISOLUZIONE N.: 2020/00582

OGGETTO: L'emergenza COVID-19 che si aggiunge all'emergenza del popolo palestinese - coronavirus -

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 - 17/06/2020 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

17.46: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene Palagi Dmitrij

17.46: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.47: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Bussolin Federico, Giorgetti Fabio

17.48: Entra in aula Asciuti Andrea

17.48: Esce dall'aula Asciuti Andrea

17.51: Interviene Giuliani M. Federica assume la presidenza

17.51: Interviene Bianchi Donata

17.54: Interviene Giuliani M. Federica

17.54: Interviene Cocollini Emanuele

17.56: Esce dall'aula Milani Luca

17.59: Esce dall'aula Santarelli Luca

17.59: Entra in aula Draghi Alessandro

17.59: Interviene Giuliani M. Federica

17.59: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

18.01: Interviene Giuliani M. Federica

18.01: Interviene Cocollini Emanuele

18.03: Interviene Giuliani M. Federica

18.03: Interviene Dardano Mimma

18.05: Interviene Giuliani M. Federica

18.06: Interviene Giuliani M. Federica – sostituisce il consigliere Santarelli con la consigliera Dardano in qualità di scrutatore.

18.06: Esce dall'aula Perini Letizia

18.06 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 18

Contrari: 4

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 3

18.06: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

Astenuti

Asciuti Andrea

Non Votanti

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2020/00582

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 7

ALLEGATO N. 3 – Risoluzione n. 2020/00582 – approvata emendata

RISOLUZIONE

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: L'emergenza COVID-19 che si aggiunge all'emergenza del popolo palestinese - Coronavirus

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso di come nel sobborgo palestinese di Silwan (Gerusalemme Est) sia stata chiusa, da parte della polizia di Israele, una clinica attivata per l'emergenza Covid-19, nonostante nell'area si fossero già registrati 40 casi positivi;

Ricordato il ripetersi di violazioni del diritto internazionale da parte del Governo di Israele, in particolare a Gerusalemme Est e nelle aree dei Territori Occupati Palestinesi, che non si sono arrestate neanche durante questo periodo di emergenza Covid-19 e che proseguono nel disconoscimento dell'Autorità Nazionale Palestinese;

Letto delle denunce da parte delle popolazioni palestinesi e delle organizzazioni internazionali rispetto a una condizione:

- di discriminazione sanitaria, con insufficienza di prevenzione e materiale informativo distribuito in sola lingua ebraica moderna;
- di sovraffollamento dei due ospedali esistenti a Gerusalemme Est;

Sottolineato come per aprire un centro di prevenzione per il campo profughi di Shufat, dove si stima si trovino 25.000 persone, sia stato necessario, per l'organizzazione dei diritti umani Adalah, rivolgersi alla Corte suprema israeliana;

Considerate le condizioni di assedio della Striscia di Gaza, all'interno della quale 2 milioni di persone vivono in una condizione di forte preoccupazione, perché il diffondersi della pandemia troverebbe un territorio ad alta densità abitativa - con numerose situazioni di sovraffollamento - e privo di un adeguato sistema sanitario;

Richiamate le dichiarazioni di preoccupazione da parte delle Nazioni Unite, durante i primi mesi di emergenza Covid-19, relativamente alla situazione di Gaza e in Cisgiordania;

Considerate le condizioni di detenzione della popolazione palestinese all'interno delle carceri israeliane, rispetto alle quali si è espresso anche il Centro palestinese per i diritti umani (PCHR), per denunciare l'assenza di minime condizioni di prevenzione e contrasto al contagio, relativamente all'emergenza Covid-19;

Evidenziato come all'interno delle carceri israeliane si possa essere detenuti fino a sei mesi, senza processo, e come si parli di una popolazione carceraria superiore alle 5.000 persone;

Richiamate le dichiarazioni di esponenti Unicef e ONU relative a quasi 200 minori detenuti nelle carceri israeliane e alla violazione, da parte del Governo di Israele, della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*;

Visto l'appello al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del mese di marzo 2020 (www.retedellapace.it) in cui:

- si esprime preoccupazione per il "piano di pace" dell'Amministrazione degli Stati Uniti per risolvere la questione palestinese;
- si chiede un'espressione e un impegno a favore del rispetto del diritto internazionale, con il riconoscimento dello stato di Palestina nei confini del 1967 con Gerusalemme capitale condivisa, in coesistenza con lo stato d'Israele;

ESPRIME

Preoccupazione per l'aggravarsi delle condizioni del popolo palestinesi in questa fase di emergenza Covid-19;

Apprezzamento e sostegno alle richieste avanzate dalla Società Civile per la Palestina al Governo italiano;

CHIEDE AL GOVERNO

Di intervenire nei confronti delle Autorità israeliane per evitare qualsiasi ostacolo che metta a rischio la salute della popolazione palestinese e possa rappresentare un elemento di discriminazione sanitaria;

Di rilanciare la Cooperazione Italiana a favore dei Palestinesi, in particolare nel settore medico-sanitario, già praticata dal nostro Paese;

Di condannare il blocco a cui è sottoposta la Striscia di Gaza e le politiche di violazione che non si sono arrestate durante la pandemia nei Territori Occupati Palestinesi;

Di sostenere le richieste delle organizzazioni internazionali per i diritti umani relativamente alle condizioni della popolazione detenuta all'interno delle carceri israeliane;

RIBADISCE

Il ruolo di Firenze come Città di Pace e attenda alla solidarietà tra i popoli, ancora più importante in questi mesi di pandemia, che ricordano il comune futuro dell'umanità, al di là dei conflitti tra nazioni, che la Costituzione italiana ripudia.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni internazionali,
Immigrazione

Reg. 28/20

Firenze, 17 giugno 2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 17 giugno 2020

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 17 giugno 2020 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

ATTO N. 1:

Risoluzione 2020/00582 - L'emergenza COVID-19 che si aggiunge all'emergenza del popolo palestinese - coronavirus - Proponenti Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella,

ESITO:

PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dai proponenti (vedi testo allegato)

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Monti, Ruffilli, Cali)

Astenuti: 2 (Monaco, Tani)

Assenti: 2 (Razzanelli, Di Puccio)

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi





RISOLUZIONE

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: L'emergenza COVID-19 che si aggiunge all'emergenza del popolo palestinese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata la situazione di conflitto che affligge il popolo palestinese e quello israeliano;

Appreso di come nel sobborgo palestinese di Silwan (Gerusalemme Est) sia stata chiusa, da parte della polizia di Israele, una clinica attivata per l'emergenza Covid-19, nonostante nell'area si fossero già registrati 40 casi positivi;

~~Ricordato il ripetersi di violazioni del diritto internazionale da parte del Governo di Israele, in particolare a Gerusalemme Est e nelle aree dei Territori Occupati Palestinesi, che non si sono arrestate neanche durante questo periodo di emergenza Covid-19 e che proseguono nel disaccoglimento dell'Autorità Nazionale Palestinese;~~

Ricordata la necessità del rispetto da parte dell'attuale governo israeliano di quanto previsto dal diritto internazionale, in particolare a Gerusalemme Est e nelle aree dei Territori Occupati Palestinesi, dove il processo di annessione non si è arrestato neanche durante questo periodo di emergenza Covid-19

Letto delle denunce da parte delle popolazioni palestinesi e delle organizzazioni internazionali rispetto a una condizione:

- di discriminazione sanitaria, con insufficienza di prevenzione e materiale informativo distribuito in sola lingua ebraica moderna;
- di sovraffollamento dei due ospedali esistenti a Gerusalemme Est;

~~Sottolineato come per aprire un centro di prevenzione per il campo profughi di Shufat, dove si stima si trovino 25.000 persone, sia stato necessario, per l'organizzazione dei diritti umani Adalah, rivolgersi alla Corte suprema israeliana;~~

Considerate le condizioni di assedio della Striscia di Gaza, all'interno della quale 2 milioni di persone, di diversa formazione culturale e orientamento religioso, vivono in una condizione di forte preoccupazione, perché il diffondersi della pandemia troverebbe un territorio ad alta densità abitativa - con numerose situazioni di sovraffollamento - e privo di un adeguato sistema sanitario;

Richiamate le dichiarazioni di preoccupazione da parte delle Nazioni Unite, durante i primi mesi di emergenza Covid-19, relativamente alla situazione di Gaza e in Cisgiordania;

Considerate le condizioni di detenzione della popolazione palestinese all'interno delle carceri israeliane, rispetto alle quali si è espresso anche il Centro palestinese per i diritti umani (PCHR), per denunciare l'assenza di minime condizioni di prevenzione e contrasto al contagio, relativamente all'emergenza Covid-19;

~~Evidenziato come all'interno delle carceri israeliane si possa essere detenuti fino a sei mesi, senza processo, e come si parli di una popolazione carceraria superiore alle 5.000 persone;~~

Evidenziate le forti criticità, evidenziate da numerose organizzazioni internazionali, relative alle condizioni di detenzione all'interno delle carceri israeliane anche in assenza di processo;

Richiamate le dichiarazioni di esponenti Unicef e ONU relative a quasi 200 minori detenuti nelle carceri israeliane e alla violazione, da parte del Governo di Israele, della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*;

Visto l'appello al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del mese di marzo 2020 (www.retedellapace.it) in cui:

- si esprime preoccupazione per il "piano di pace" dell'Amministrazione degli Stati Uniti per risolvere la questione palestinese;
- si chiede un'espressione e un impegno a favore del rispetto del diritto internazionale, con il riconoscimento dello stato di Palestina nei confini del 1967 con Gerusalemme capitale condivisa, in coesistenza con lo stato d'Israele;

Visti:

- l'appello al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del mese di marzo 2020 (www.retedellapace.it);
- la lettera sottoscritta da settanta Parlamentari, membri di Gruppi che sostengono l'attuale Governo;
- le dichiarazioni del Ministro degli Esteri e la lettera del Presidente del Consiglio al Governo di Israele;

Rilevato come nelle succitate dichiarazioni venga espressa forte preoccupazione e si chieda di non procedere all'attuazione del cosiddetto Piano Trump, sollecitando il rispetto del diritto internazionale, con il riconoscimento dello Stato di Palestina nei confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa, in coesistenza con lo stato d'Israele;

ESPRIME

Preoccupazione per l'aggravarsi delle condizioni del popolo palestinese dei popoli presenti nei territori di Palestina e Cisgiordania in questa fase di emergenza Covid-19;
Apprezzamento e sostegno alle richieste avanzate dalla Società Civile per la Palestina al Governo italiano;
Condivisione rispetto alle espressioni di preoccupazione espresse dalla società civile, dalle istituzioni internazionali ed europee, nonché dal Governo italiano;

CHIEDE AL GOVERNO

Di richiamare il rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle dichiarazioni internazionali nella suddetta area, a garanzia di tutti, uomini, donne, bambini e bambine che da decenni soffrono una condizione di guerra e conflitto;

Di intervenire nei confronti delle Autorità Israeliane per evitare qualsiasi ostacolo che metta a rischio la salute della popolazione palestinese e possa rappresentare un elemento di discriminazione sanitaria;

Di rilanciare la Cooperazione Italiana a favore dei Palestinesi nei territori della Palestina e in Cisgiordania, in particolare nel settore medico-sanitario, peraltro già praticata dal nostro Paese;

Di condannare il blocco a cui è sottoposta la Striscia di Gaza e le politiche di violazione che non si sono arrestate durante la pandemia nei Territori Occupati Palestinesi;

Di chiedere la fine del blocco a cui è sottoposta la Striscia di Gaza, pericolosa soprattutto in questa fase di emergenza Covid19;

Di sostenere le richieste delle organizzazioni internazionali per i diritti umani relativamente alle condizioni della popolazione detenuta all'interno delle carceri israeliane;

RIBADISCE

Il ruolo di Firenze come Città di Pace e attenda alla solidarietà tra i popoli, ancora più importante in questi mesi di pandemia, che ricordano il comune futuro dell'umanità, al di là dei conflitti tra nazioni, che la Costituzione italiana ripudia.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Risoluzione N. 2020/00582

ARGOMENTO N 330

Oggetto: L'emergenza COVID-19 che si aggiunge all'emergenza del popolo palestinese - coronavirus -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Maria Federica Giuliani
Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Jacopo Cellai, Barbara Felleca, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Maria Federica GIULIANI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI
Leonardo CALISTRI	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Michela MONACO	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la situazione di conflitto che affligge il popolo palestinese e quello israeliano;

APPRESO di come nel sobborgo palestinese di Silwan (Gerusalemme Est) sia stata chiusa, da parte della polizia di Israele, una clinica attivata per l'emergenza Covid-19, nonostante nell'area si fossero già registrati 40 casi positivi;

RICORDATA la necessità del rispetto da parte dell'attuale governo israeliano di quanto previsto dal diritto internazionale, in particolare a Gerusalemme Est e nelle aree dei Territori Occupati Palestinesi, dove il processo di annessione non si è arrestato neanche durante questo periodo di emergenza Covid-19;

LETTO delle denunce da parte delle popolazioni palestinesi e delle organizzazioni internazionali rispetto a una condizione:

- di discriminazione sanitaria, con insufficienza di prevenzione e materiale informativo distribuito in sola lingua ebraica moderna;
- di sovraffollamento dei due ospedali esistenti a Gerusalemme Est;

CONSIDERATE le condizioni di assedio della Striscia di Gaza, all'interno della quale 2 milioni di persone, di diversa formazione culturale e orientamento religioso, vivono in una condizione di forte preoccupazione, perché il diffondersi della pandemia troverebbe un territorio ad alta densità abitativa – con numerose situazioni di sovraffollamento - e privo di un adeguato sistema sanitario;

RICHIAMATE le dichiarazioni di preoccupazione da parte delle Nazioni Unite, durante i primi mesi di emergenza Covid-19, relativamente alla situazione di Gaza e in Cisgiordania;

CONSIDERATE le condizioni di detenzione della popolazione palestinese all'interno delle carceri israeliane, rispetto alle quali si è espresso anche il Centro palestinese per i diritti umani (PCHR), per denunciare l'assenza di minime condizioni di prevenzione e contrasto al contagio, relativamente all'emergenza Covid-19;

EVIDENZIATE le forti criticità, evidenziate da numerose organizzazioni internazionali, relative alle condizioni di detenzione all'interno delle carceri israeliane anche in assenza di processo;

RICHIAMATE le dichiarazioni di esponenti Unicef e ONU relative a quasi 200 minori detenuti nelle carceri israeliane e alla violazione, da parte del Governo di Israele, della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*;

VISTI:

- l'appello al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del mese di marzo 2020 (www.retedellapace.it);
- la lettera sottoscritta da settanta Parlamentari, membri di Gruppi che sostengono l'attuale Governo;
- le dichiarazioni del Ministro degli Esteri e la lettera del Presidente del Consiglio al Governo di Israele;

RILEVATO come nelle succitate dichiarazioni venga espressa forte preoccupazione e si chieda di non procedere all'attuazione del cosiddetto Piano Trump, sollecitando il rispetto del diritto internazionale, con il riconoscimento dello Stato di Palestina nei confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa, in coesistenza con lo stato d'Israele;

ESPRIME

Preoccupazione per l'aggravarsi delle condizioni dei popoli presenti nei territori di Palestina e Cisgiordania in questa fase di emergenza Covid-19;

Condivisione rispetto alle espressioni di preoccupazione espresse dalla società civile, dalle istituzioni internazionali ed europee, nonché dal Governo italiano;

CHIEDE AL GOVERNO

Di richiamare il rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle dichiarazioni internazionali nella suddetta area, a garanzia di tutti, uomini, donne, bambini e bambine che da decenni soffrono una condizione di guerra e conflitto;

Di intervenire nei confronti delle Autorità israeliane per evitare qualsiasi ostacolo che metta a rischio la salute della popolazione palestinese e possa rappresentare un elemento di discriminazione sanitaria;

Di rilanciare la Cooperazione Italiana nei territori della Palestina e in Cisgiordania, in particolare nel settore medico-sanitario, peraltro già praticata dal nostro Paese;

Di chiedere la fine del blocco a cui è sottoposta la Striscia di Gaza, pericolosa soprattutto in questa fase di emergenza Covid19;

Di sostenere le richieste delle organizzazioni internazionali per i diritti umani relativamente alle condizioni della popolazione detenuta all'interno delle carceri israeliane;

RIBADISCE

Il ruolo di Firenze come Città di Pace e attenda alla solidarietà tra i popoli, ancora più importante in questi mesi di pandemia, che ricordano il comune futuro dell'umanità, al di là dei conflitti tra nazioni, che la Costituzione italiana ripudia.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani,
astenuti	1:	Andrea Asciti,
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7 -	29/05/2020	21/06/2020	17/06/2020	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:18.07

Verbale: 331

N.Arg.: 237

RISOLUZIONE N.: 2020/00584

OGGETTO: Buena Speranza Sporting Club

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 --- Termini scaduti il 09.06.20

18.06: Interviene Giuliani M. Federica

18.07: Escono dall'aula Piccioli Massimiliano, Montelatici Antonio

18.07: Interviene Palagi Dmitrij chiede di non procedere alla votazione perché c'è un accordo con la consigliera Moro Bundu e la presidente della commissione per portare l'atto in discussione

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2020/00584 – rinviata

C 9
Em 3/6/20

R 584

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 334



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Risoluzione

Oggetto: Buena Speranza Sporting Club

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
25.05.2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____	584

Visto l'Art. 1 della Legge di Bilancio 2018, che disciplina le associazioni sportive dilettantistiche, per cui i compensi erogati ai soggetti che operano nell'ambito dell'attività sportiva dilettantistica, al di sotto dei diecimila euro, sono esenti da contributi previdenziali;

Considerato che ci sono circa 10.500 società sportive sul territorio regionale toscano;

Considerato altresì che non esiste un censimento (né un apposito registro) del numero delle persone che prestano la loro opera e collaborano con le associazioni dilettantistiche;

Visto che il decreto "Cura Italia" ha disposto per la prima volta delle misure di welfare per i collaboratori sportivi (erogando un'indennità di €600,00 per ogni operatore sportivo che abbia percepito dei compensi al di sotto dei 10.000 euro annui nell'anno precedente - ultima dichiarazione dei redditi - e che non sia titolare di un altro contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o titolare di pensione);

Considerato

- come la situazione contingente e le richieste di indennità abbiano fatto emergere un numero di lavoratori e lavoratrici nel settore che era sconosciuto prima della emergenza sanitaria;
- come questo numero non sia esaustivo della platea degli operatori, se consideriamo gli operatori sportivi che non hanno fatto richiesta per l'indennità;

Considerato che, a differenza di altre categorie che hanno visto un aumento da €600,00 a €1.000,00, il "Decreto Rilancio" di maggio 2020 ha escluso i soggetti che operano nell'ambito dell'attività dilettantistica sportiva da questo aumento di indennità;

Ricordato

- come la soglia della non applicazione dei contributi fa sì che migliaia di operatrici e operatori sportivi "dilettanti" che lavorano all'interno delle società dilettantistiche, rimangano invisibili come lavoratori;
- come invece il loro compenso da "dilettanti" sia a volte l'unica fonte di reddito, senza alcun ammortizzatore sociale per l'eventuale perdita, ma anche senza pensione, ferie, malattia, congedi;

Evidenziato infine come sia emersa la necessità, in generale, di doverci dotare di ammortizzatori sociali per tutte le categorie "scoperte" in questo periodo di emergenza sanitaria;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare con somma urgenza al Presidente del Consiglio dei Ministri, come pure al Governo italiano nella sua interezza, il sentimento della Città di Firenze nell'auspicio che siano quanto prima affrontate confacentemente le vicende anzitutto umane sopradescritte, affinché si affronti a livello nazionale, con un'azione legislativa adeguata, la questione di tutte quelle lavoratrici e quei lavoratori che esercitano professioni attualmente non coperte dagli istituti di tutela.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:18.07

Verbale: 332

N.Arg.: 238

RISOLUZIONI N.: 2020/00602

OGGETTO: Moratoria spese per armamenti militari sostegno a scuola e sanità

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 17/06/2020 Favorevole Comm. 4 10/06/2020 Contrario

18.07: Interviene Giuliani M. Federica

18.08: Entra in aula Santarelli Luca

18.08: Esce dall'aula Bussolin Federico

18.08: Interviene Palagi Dmitrij

18.12: Entra in aula Montelatici Antonio

18.13: Interviene Giuliani M. Federica

18.13: Interviene Cellai Jacopo

18.13: Interviene Giuliani M. Federica

18.14: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Bonanni Patrizia

18.14: Entra in aula Perini Letizia

18.16: Esce dall'aula Felleca Barbara

18.17: Interviene Giuliani M. Federica

18.17: Interviene Conti Enrico

18.18: Entra in aula Felleca Barbara

18.21: Entra in aula Milani Luca

18.22: Interviene Giuliani M. Federica

18.22: Interviene Cocollini Emanuele

18.26: Interviene Giuliani M. Federica

18.27: Interviene Asciti Andrea

18.28: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.29: Interviene Giuliani M. Federica

18.30: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

18.32: Interviene Giuliani M. Federica

18.32: Interviene Armentano Nicola

18.34: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.34: Interviene Giuliani M. Federica

18.34: Interviene De Blasi Roberto

18.35: Interviene Giuliani M. Federica

18.36: Interviene Conti Enrico

18.37: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

18.37: Interviene Giuliani M. Federica

18.37: Interviene Pastorelli Francesco

18.40: Interviene Giuliani M. Federica

18.40: Interviene Cocollini Emanuele

18.40: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

18.40: Entrano in aula Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano

18.41: Esce dall'aula Fratini Massimo

18.43: Esce dall'aula Dardano Mimma

18.43: Interviene Giuliani M. Federica sostituisce la consigliera Dardano con il consigliere Santarelli in qualità di scrutatore

18.43 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 3

Contrari: 19

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

18.43: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Cali Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Montelatici Antonio, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Bianchi Donata

Non Votanti
Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2020/00602 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Risoluzione N. 2020/00602

ARGOMENTO N 332

Oggetto: Moratoria spese per armamenti militari – sostegno a scuola e sanità

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Maria Federica Giuliani
Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Jacopo Cellai, Barbara Felleca, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che:

- nelle ultime settimane numerose associazioni, centri studi e migliaia di cittadini hanno espresso preoccupazione per lo stato dell'economia a seguito della crisi sanitaria e per la crescente povertà in larghe fasce della popolazione;
- in questo contesto di crisi, più voci della società civile abbiano sollevato l'esigenza di fondare il rilancio del Paese puntando su beni comuni di primaria importanza, irrinunciabili per dare un futuro al Paese e per garantire uno sviluppo fondato su modello alternativo di società e di benessere;

Considerato come:

- nel corso del novecento, Firenze sia stata una protagonista della cultura della pace, nell'azione del Sindaco Giorgio La Pira e nel germogliare di numerose esperienze gravitanti intorno a riviste, associazioni, fondazioni, comitati, gruppi e singole personalità, che hanno fatto della città un crocevia importante nel dibattito per lo sviluppo della cultura della pace, della tolleranza, della non-violenza e del dialogo tra i Popoli;
- negli anni ottanta del secolo scorso, il Consiglio comunale abbia quindi dichiarato la costituzione di Firenze in "Città operatrice di pace" e abbia costituito nel proprio seno la "Commissione comunale per la pace e i diritti";
- nell'anno 1987, Firenze entrasse a far parte della *United Nations Peace Messenger Cities*;

Rilevato che:

- secondo i dati dell'Osservatorio sulle spese militari italiane, le spese militari italiane nel 2020 ammontano a 26 miliardi di euro con un incremento di 1,5 miliardi (pari al 6% rispetto all'anno precedente);
- la spesa militare italiana è passata dall' 1,25% del PIL all' 1,45%;
- l'aumento delle voci di bilancio sulle spese militari non attiene a servizi di sostegno alla protezione civile, alla sanità e quindi, anche indirettamente, alla popolazione, ma è dovuto prevalentemente all'incremento di spese per l'acquisto e la produzione di nuovi sistemi di arma;
- continua a registrarsi una crescita della quota di investimenti per i nuovi sistemi di arma proveniente direttamente dal Ministero per lo Sviluppo economico, che ormai sfiora i 3 miliardi annui (2.944 mil.);
- gli investimenti per nuove armi, previsti direttamente in bilancio del Ministero della Difesa, registrano nel bilancio 2020 un aumento del 40%;
- fra i nuovi armamenti, di cui è messo in bilancio l'acquisto, vi sono i noti veivoli cacciabombardieri multiruolo da attacco "F-35", in netto contrasto con l'articolo 11 della Costituzione "che ripudia la guerra", per una spesa ad oggi già oltre i 14 miliardi di euro (fonte *Avvenire.it*)

Considerato che:

- una moratoria per il 2020 attraverso una modifica della legge di bilancio e per le previsioni di spesa per il 2021, delle sole voci attinenti alla produzione, importazione e acquisto di nuovi sistemi di arma, costituirebbe un taglio che non intaccerebbe le retribuzioni e le pensioni di arruolati e dipendenti e che quindi garantirebbe la salvaguardia dei salari di tutto il personale militare;
- la ricollocazione di tali risorse sulle voci di spesa dalla sanità pubblica e della scuola pubblica in termini di aumento delle risorse immobiliari e dell'assunzione di personale stabile costituirebbe piena attuazione dei principi costituzionali di cui agli articoli 1, 3, 32 e 34 della Costituzione;

Richiamato quanto all'Ordine del Giorno N. 2019/01227, presentato nella scorsa consiliatura dal Gruppo

della Sinistra di opposizione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi nei confronti del Governo per chiedere:

- la moratoria delle spese militari previste per l'anno 2020 riguardanti l'acquisto, l'importazione e la produzione di nuovi sistemi di arma, ivi compresi gli F-35;
- che in sede di previsione di spesa per il 2021 sia confermata una moratoria per tutte le spese relative l'importazione, l'acquisto e la produzione di nuovi sistemi di arma;
- che per il 2021 si proceda ad una riduzione del bilancio del Ministero della difesa pari al 10%, da prelevarsi dai capitoli destinati ai sistemi d'arma offensivi di qualunque Forza ;
- che le risorse provenienti dai suddetti tagli alle spese militari vengano indirizzate sul bilancio delle spese per la scuola pubblica e per la sanità pubblica attraverso un piano di investimenti nel campo dell'edilizia scolastica e sanitaria e dell'assunzione di personale a tempo indeterminato;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere questa risoluzione:

- al Presidente della Camera;
- alla Presidente del Senato;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro della Difesa;
- al Ministro della Sanità;
- al Ministro dell'Istruzione

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Andrea Asciti, Roberto De Blasi, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Nicola Armentano, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,
astenuti	1:	Donata Bianchi,
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	27/05/2020	19/06/2020	17/06/2020	Favorevole
Comm. 4	27/05/2020	11/06/2020	10/06/2020	Contrario

Ora:18.44

Verbale: 325

N.Arg.: 56

MOZIONE N.: 2020/00253

OGGETTO: Per invitare l'Amministrazione comunale a introdurre ulteriori restrizioni all'apertura dei cd. minimarket nel centro cittadino e nel resto della città come già previsto per il centro storico dal "Regolamento UNESCO".

Proponente/i: Asciuti Andrea

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 --- Termini scaduti il 29.02.2020

18.44: Interviene Giuliani M. Federica

18.44: Esce dall'aula De Blasi Roberto

18.45: Interviene Asciuti Andrea chiede di rinviare l'atto al prossimo consiglio comunale

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2020/00253 – rinviato



COMUNE DI FIRENZE
13.02.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 253

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 325

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

MOZIONE

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione comunale a introdurre ulteriori restrizioni all'apertura dei cd. minimarket nel centro cittadino e nel resto della città come già previsto per il centro storico dal "Regolamento UNESCO".

Proponente: Andrea Asciti

Il Consiglio,

Preso atto degli esiti del ricorso al TAR da parte di alcuni esercizi commerciali contro il provvedimento comunale che disponeva la chiusura entro le ore 22:00;

Sottolineato che il provvedimento di chiusura perseguiva la giusta finalità di disincentivare la vendita di alcolici e superalcolici, specie nei confronti di giovani e minori;

Ritenuto che costituisca una priorità l'impegno da parte dell'Amministrazione di limitare la vendita di alcolici nelle ore notturne, in particolare ai giovani e ai minori;

Ritenuto che le norme contenute nel cosiddetto "Regolamento UNESCO" possano essere applicate estensivamente anche al resto della città per realizzare la suddetta finalità

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad elaborare un nuovo ed ulteriore regolamento o a modificare quello esistente per limitare l'apertura di nuovi esercizi commerciali di ampiezza inferiore ai 150 mq ove si pratica la vendita, fra gli altri generi, di alcolici e superalcolici;

Di intensificare i controlli ai suddetti esercizi commerciali per verificare il rispetto delle norme regolamentari ed in particolare il divieto di vendita di alcolici e superalcolici ai minori.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:18.45

Verbale: 324

N.Arg.: 26

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00340

OGGETTO: Ricucitura navetta-tram-parcheggi - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

18.45: Interviene Giuliani M. Federica

18.45: Entrano in aula Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo

18.46: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.46: Entra in aula Dardano Mimma

18.46: Interviene Palagi Dmitrij

18.47: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.47: Esce dall'aula Tani Luca

18.48: Interviene Giuliani M. Federica

18.48: Interviene Calistri Leonardo

18.48: Entra in aula Fratini Massimo

18.50: Interviene Giuliani M. Federica sostituisce il consigliere Cellai con il consigliere Asciti in qualità di scrutatore

18.50: Entra in aula Tani Luca

18.50: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 1

Contrari: 20

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 3

18.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

Non Votanti

Asciuti Andrea, Cocollini Emanuele, Tani Luca



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00340

ARGOMENTO N 324

Oggetto: Ricucitura navetta-tram-parcheggi - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Maria Federica Giuliani
Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Asciti, Barbara Felleca, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nella tavola relativa alla mobilità:

- si nota che il capolinea della navetta per la tratta Nenni-Torregalli, che si dovrebbe interfacciare con la tramvia, si trova in posizione molto decentrata rispetto agli attraversamenti pedonali;
- si nota che l'altro capolinea della stessa navetta, accanto al prato davanti alla palazzina comando, è distante dalle strutture ospedaliere, tanto da rischiare di non essere efficace e funzionale, in particolare per l'utenza diversamente svantaggiata che dovesse servirsene con destinazione ospedale;

Evidenziato inoltre come, in fase di discussione delle schede del ruc, era stato chiesto che la scheda del parcheggio venisse inserita nella scheda dei "Lupi" in modo da poterlo disegnare tenendo conto della futura progettazione di tutto il comparto, ma allo stato risultano evidenti gli effetti negativi dell'omissione di tale accorgimento;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A fare adottare gli atti necessari affinché :

- si collochi il capolinea navetta lato San Lorenzo al margine del parcheggio scambiatore ed essere così utile sia agli utenti del parcheggio che a quelli della tranvia, oltre che essere più vicino all'attraversamento pedonale;
- si consolidi progettualmente il percorso che è indicato tratteggiato, passando da ipotesi a soluzione progettuale definitiva;
- si ridefinisca la collocazione del capolinea navetta lato Torregalli in posizione più confacente all'utenza dell'ospedale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	1:	Dmitrij Palagi
contrari	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

astenuti 2: Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,
non votanti 3: Andrea Asciuti, Emanuele Cocollini, Luca Tani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.51

Verbale: 324

N.Arg.: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00341

OGGETTO: Osservazioni Q4 - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

18.51: Interviene Giuliani M. Federica

18.51: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'atto

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2021/00341 – ritirato (collegato al verbale n. 324)

ORDINE DEL GIORNO collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale" - Osservazioni Q4

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: osservazioni Q4

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
15.03.21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 341

Visto quanto approvato come "Osservazioni" dal Consiglio di Quartiere 4, ovvero che: "[...] Esprimiamo una generale soddisfazione per la proposta di piano particolareggiato di iniziativa pubblica di cui in oggetto. Il lavoro è sostanzialmente coerente con l'iter intrapreso tramite il percorso partecipativo realizzato nel 2016 ed il successivo concorso di progettazione urbana, che viene qui ulteriormente ben sviluppato. Apprezziamo che si sia ritenuto necessario e imprescindibile affrontare l'esecuzione del piano con una determinante regola pubblica che garantisca l'unitarietà dell'intervento, con il piano particolareggiato che consente di ricorrere all'esproprio per tutto il complesso delle aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica. Condividiamo totalmente l'impostazione basata su un'idea di spazio pubblico concepito come luogo di vita e di lavoro, di socialità e scambio culturale, di produzione materiale e immateriale, di sostenibilità energetica e ambientale. Uno spazio pubblico, prevalentemente verde, che abbia il ruolo di struttura portante dell'insediamento, ospitando una rete di servizi integrata, pulita ed energeticamente efficiente, caratterizzata da un disegno urbano orientato alla permeabilità, al verde, alla circolazione pedonale, ai percorsi ciclabili e alla mobilità intelligente, per fare un nuovo quartiere moderno, sostenibile ed efficiente, che pratichi i principi e gli obiettivi della transizione ecologica e della prossimità. Condividiamo anche l'obiettivo operativo di costruire un nuovo sistema di relazioni fra le diverse polarità del contesto, promuovendo un processo di rigenerazione urbana che sia in grado di innescare processi virtuosi anche al di fuori del perimetro dell'intervento. Siamo infatti ancora convinti - come scritto nel documento del Consiglio di Quartiere 4 di cui alla DELIBERAZIONE N° 40018/2016 OGGETTO: Indirizzi verso la pianificazione e la progettazione dell'area della ex caserma Lupi di Toscana - che la nuova area dovrà contenere anche alcune importanti funzioni pubbliche di rilevanza metropolitana, che le assegnino un'ulteriore qualificazione e che concorrano a farne uno dei nuovi centri dell'area metropolitana fiorentina. Sottolineiamo l'importanza dello sviluppo lineare del tessuto edilizio, del sistema insediativo, che consente di liberare il 40% dell'attuale area di proprietà pubblica destinandolo ad opere di valorizzazione del sistema del verde che ne rafforzano la continuità precedentemente compromessa, insieme alla previsione di percorsi ciclo-pedonali privilegiati in grado di connettersi all'area di Ponte a Greve e al rione di San Lorenzo a Greve. Esprimiamo le seguenti osservazioni, pur evidenziando ed apprezzando il fatto che una parte di esse siano già state accolte, essendo presenti in particolare nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato oggetto della presente deliberazione, ma ritenendo che possano essere ancor meglio integrate e sviluppate.

Sistema insediativo e mixité funzionale Nell'ottica di privilegiare la prossimità e il commercio di vicinato (come da considerazioni generali relative all'attuale contesto e verso una fase post pandemica, sviluppate in documenti programmatici come "Rinascite Firenze"), ma anche il co-working, la produzione e l'artigianato e la logistica innovativi, chiediamo di verificare, in questa fase o in quelle successive tramite ulteriori approfondimenti, la opportunità di diminuire le superfici dedicate alle destinazioni d'uso "commerciale relativa alle medie strutture di vendita" e quella "turistico-ricettiva" al fine di aumentare contestualmente quelle "industriale/artigianale" e "direzionale". Condividiamo pienamente l'obiettivo di recuperare e destinare a funzioni pubbliche la Palazzina Comando ed i due edifici laterali da adibire a servizi per l'infanzia, sociali e culturali.

Housing Sociale Ottimo l'obiettivo di offrire una molteplice risposta da supportare con indagini dedicate per capire la qualità e la specificità della domanda di quella sempre più ampia fascia di popolazione che, pur non rientrando nei parametri per accedere all'ERP, necessita di un accesso agevolato rispetto al mercato. Chiediamo di prevedere, insieme all'housing sociale, in alcuni cluster anche forme di co-housing con scambio di servizi e mutuo soccorso, spazi comuni per

la "socialità condominiale" ed eventualmente aperti all'utilizzo degli abitanti del rione. Ricordiamo anche che nell'ambito del percorso di partecipazione sono state proposte formule interessanti di valore sociale come strutture residenziali per i parenti dei degenti e strutture per anziani fragili con "assistenza leggera" e/o semplice co-housing.

Pensiamo inoltre a spazi inclusivi per le disabilità, ad esempio a forme residenziali vocate all'autonomia delle persone diversamente abili secondo i principi dell'"ora con noi" e "dopo di noi" (si ricorda a proposito lo specifico documento pervenuto nel percorso partecipativo). Sono formule abitative che potrebbero rientrare nella funzione residenziale sociale poiché non si caratterizzano come servizi ma si svolgono in pressoché completa autonomia. Lo spazio pubblico e le aree verdi Molto bene che l'elemento costante e caratterizzante l'asse centrale dell'insediamento sia lo spazio permeabile progettato anche manipolando la morfologia del terreno costituito da elementi (alberature in primis) che consentano nel loro insieme di raggiungere un elevato tasso di naturalità. Raccomandiamo che tale spazio sia reso assolutamente impermeabile ad ogni veicolo a motore, anche fisicamente ove necessario. Raccomandiamo che siano progettate le piantumazioni di alberi e cespugli scegliendo specie in grado di abbattere gli inquinanti, non soltanto la CO2 ma anche le polveri sottili, secondo i più recenti studi della scienza agroforestale. Questo vale per l'asse centrale, per il verde di cintura e in particolar modo per il parco esteso dove raccomandiamo di progettare alcune aree dedicate ad una vera e propria forestazione, che possano comprendere anche una food-forest ("frutteto sociale") che potrà essere gestita in modo comunitario tramite il Regolamento dei Beni Comuni del Comune di Firenze. Raccomandiamo che siano individuate tutte le modalità necessarie affinché il parco esteso sia interamente realizzato prima o, al più tardi, contemporaneamente all'insediamento abitativo, non dopo di esso. Nella progettazione completa del parco esteso riteniamo molto importante che sia inclusa l'area a cavallo del viale Nenni, permettendo di bonificare l'area (già di proprietà pubblica), di eliminare la attuale strettoia viaria e di realizzare quel collegamento ciclo pedonale con il rione di San Lorenzo a Greve richiamato come obiettivo nel piano e nella nostra premessa.

Raccomandiamo di trovare con il Comune di Scandicci il necessario coordinamento della progettazione urbana affinché sia realizzata la permeabilità e il collegamento ciclo pedonale con il fiume Greve. Raccomandiamo di estendere il più possibile la previsione presente nel paragrafo sugli orti urbani: il fabbisogno idrico viene soddisfatto attraverso il ciclo idrologico. Chiediamo di verificare l'opportunità che l'irrigazione degli spazi di tutto il verde pubblico, ma anche di quello pertinenziale privato delle case, possa essere progettata e realizzata tramite sistemi di recupero delle acque piovane, oltre che tramite il recupero degli eventuali pozzi esistenti, nell'ottica del massimo risparmio della risorsa idrica. Mobilità e sistema della sosta Raccomandiamo che l'anello viario perimetrale sia progettato individuando tutte le modalità necessarie affinché sia limitato al massimo (tendenzialmente impedito) il suo utilizzo da parte di utenti che volessero trovare strade alternative di collegamento diretto tra viale Nenni e la via di Scandicci. A questo proposito, anche se non è oggetto del piano particolareggiato, raccomandiamo di estendere il perimetro dello Scudo Verde includendo tutto l'insediamento in oggetto, lasciando fuori soltanto lo Stradone dell'ospedale e via Nilde Iotti per la raggiungibilità del polo ospedaliero. Raccomandiamo inoltre che sia prevista la massima permeabilità in sicurezza dell'anello viario perimetrale da parte della mobilità dolce. In altre parole, chiediamo che si preveda che tale viabilità sia progettata con tutte le caratteristiche possibili (zona 30, pavimentazione in pietra o colorata, non in asfalto tradizionale, attraversamenti pedonali e ciclabili rialzati, restringimenti cadenzati della carreggiata ed altri accorgimenti) affinché i veicoli a motore debbano procedere a velocità assai moderata e debbano e possano facilmente dare la precedenza all'attraversamento da parte di pedoni e ciclisti che si spostano dall'asse centrale dell'insediamento al verde di cintura e agli orti urbani a sud ovest e al parco esteso a nord est. Chiediamo di verificare, in questa fase o nelle fasi successive tramite ulteriori approfondimenti, se siano necessari gli 870 posti auto pubblici previsti, ai quali si afferma che "devono essere sommate le dotazioni di parcheggi pertinenziali di servizio alle residenze". Visto che saranno realizzati posti auto privati sotterranei - per i quali si dovrà evitare che possano trasformarsi in "cantine" - e visto soprattutto che si prevede e si auspica che la transizione ecologica che dovrà rapidamente svilupparsi nei prossimi anni porti ad una progressiva riduzione dei veicoli a motore di proprietà, si chiede di limitare questo numero, anche per limitare l'impatto estetico e fisico di questa presenza, cominciando eventualmente dal ridimensionare il "sistema della sosta lungo strada" e "il sistema dei parcheggi sulle vie di penetrazione" che potrebbero essere parzialmente sostituiti dal verde. Opere di urbanizzazione Raccomandiamo di prevedere, per quanto più possibile, una consistente e diffusa dotazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presso i parcheggi pubblici ma anche come necessaria dotazione privata dei condomini, visto il grande sviluppo che sta conoscendo e conoscerà questo tipo di motorizzazione ecologica nei prossimi anni. Raccomandiamo una massiccia previsione di dotazioni del Verde Pubblico in termini di piantumazioni di alberature (vera e propria forestazione nel parco esteso verso la parte più naturale a ovest) e di cespugli tramite le specie che contribuiscono maggiormente all'abbattimento delle sostanze inquinanti dell'aria, di percorsi agevoli di attraversamento pedonale e ciclabile, di attrezzature ludiche e sportive a libera fruizione, di sistemi di

potenziamento della biodiversità a partire dalle strutture e dalle specie vegetali che favoriscono l'insediamento degli insetti e dell'avifauna, delle necessarie strutture al contorno degli orti urbani (servizi igienici, rimessaggi). Il tutto insieme ad un importante ed esteso sistema di irrigazione che sfrutti il più possibile il recupero delle acque piovane tramite grandi vasche interrato o altri strumenti.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, sociali e culturali da insediare a servizio dei residenti del nuovo rione, ma anche del quartiere e della città metropolitana, rimandiamo nota di approfondimento a pagina 5. Modalità di attuazione Molto bene la candidatura al React-Eu al PINQuA per realizzare le prime unità di funzioni pubbliche del piano tramite finanziamenti comunitari e nazionali. Chiediamo di verificare in una fase successiva la possibilità di inserire in queste prime unità anche l'area verde a cavallo di viale Nenni sopra richiamata. Raccomandiamo di individuare tutte le modalità utili a garantire la gestione unitaria e la certezza della realizzazione delle opere di urbanizzazione, a partire dal Verde Pubblico, comprensivo del parco esteso e degli orti urbani, che non dovranno rischiare di essere realizzate successivamente all'insediamento edilizio. Quindi chiediamo di prevedere che le Unità Minime di intervento siano portate avanti soltanto nel rispetto della suddetta invalicabile condizione. Nota di approfondimento Funzioni collettive e servizi pubblici con particolare riferimento a quelli da collocare nella Palazzina Comando e nelle due palazzine laterali (sottufficiali ed infermeria) poste all'ingresso della ex caserma Gonzaga.

Siamo ancora convinti - come scritto nel documento del Consiglio di Quartiere 4 di cui alla DELIBERAZIONE N° 40018/2016 OGGETTO: Indirizzi verso la pianificazione e la progettazione dell'area della ex caserma Lupi di Toscana - che la nuova area dovrà contenere anche alcune importanti funzioni pubbliche di rilevanza metropolitana, che le assegnino un'ulteriore qualificazione e che concorrano a farne uno dei nuovi centri dell'area metropolitana fiorentina. Prevalentemente queste funzioni devono essere di tre tipi: socio-culturale, sociosanitaria, educativo-sportiva. Riteniamo che le proposte di allora debbano essere sviluppate e perfezionate alla luce della nuova "era" che stiamo vivendo in relazione alla pandemia da covid-19, per realizzare "il primo quartiere post-covid" come ha giustamente affermato il Sindaco di recente, facendo anche riferimento agli obiettivi definiti nel documento "Rinasce Firenze" dell'amministrazione comunale e alle osservazioni che come Quartiere 4 abbiamo sviluppato in fase di parere sul DUP 2021-2023. In particolare ci preme sottolineare anche qui la necessità di sviluppare spazi, progetti e servizi che abbiano l'obiettivo di prevenire e contrastare il disagio giovanile (adolescenti e post-adolescenti), il potenziamento della sanità territoriale (es. Case della Salute), l'inclusione e la cura di persone con disabilità, la prossimità e la socialità tramite il concept profondamente legato alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico che dovrà essere trasversale e diffuso in ogni parte del piano di recupero, il verde pubblico come elemento ordinatore e non residuale e ricco di attrezzature per l'attività ludico-motoria-sportiva e l'aggregazione e il contatto con la natura e l'agricoltura di dimensione familiare, l'attività motoria e sportiva come fondamentale strumento di prevenzione per la salute e il benessere delle diverse generazioni. 1) Più di tutte è la prima, quella socio-culturale, che sembra essere emersa anche dal percorso di partecipazione del 2016 "Non case ma città 2.0" e che resta più che valida, anche se da meglio calibrare guardando al nuovo contesto storico-sociale. Si può individuare la realizzazione sia di un luogo museale (es. Uffici 2.0 o Museo Toscano dell'Ambiente) o comunque di una funzione culturale di livello metropolitano sia di un luogo di servizi, di spazi per la produzione e la divulgazione di discipline artistiche, per l'aggregazione giovanile e per la pubblica lettura (es. "casa della musica", auditorium, sala cinema, sale prova musicali e teatrali, sale polivalenti, biblioteca di rione, spazio giovani innovativo e creativo dedicato ad attività artistiche ed artigianali e magari legato all'ambiente con possibili forme di autogestione o valorizzato tramite progetti e "patti di collaborazione" ex Regolamento dei Beni Comuni), che possano rispondere tanto ad una domanda/bisogno dell'associazionismo e della popolazione giovanile del territorio quanto ad una domanda di livello cittadino e metropolitano, con i relativi risvolti positivi dal punto di vista sociale anche in relazione agli effetti della pandemia. Riteniamo che queste funzioni/servizi pubblici, in quanto centrali e preponderanti, possano essere collocati nella ex Palazzina Comando (ca. 3.500 mq) tramite una sua ristrutturazione e progettazione innovativa anche dal punto di vista energetico-ambientale. Riteniamo inoltre necessario avviare una riflessione sulla pubblica utilità di individuare nell'area, intesa come tutto il vasto comparto disegnato attualmente nel Regolamento Urbanistico, la possibilità di realizzare attrezzature collettive consistenti in spazi/edifici per uno o più culti religiosi (e le relative dimensioni culturali e sociali) a partire dalle esigenze delle comunità religiose maggiormente carenti nella città metropolitana fiorentina (es. islamica), anche attraverso eventuali percorsi partecipativi. In questo senso ricordiamo che anche durante il percorso "Non case ma Città 2.0" del 2016 è emersa una richiesta che è agli atti (vedi elenco documenti in fondo al presente). 2) Per quanto riguarda la funzione socio-sanitaria, guardiamo positivamente alla realizzazione di nell'area di strutture funzionali o comunque collegate con il polo di Torregalli e del Don Gnocchi, che possono essere sia di natura pubblica che privata. Pensiamo ad esempio sia a strutture residenziali per i parenti dei degenti sia a strutture per anziani con "assistenza leggera" e cohousing (proposte nell'ambito del percorso di partecipazione) che costituiscano una

via di mezzo tra il permanere a casa e il ricovero in RSA, che oggi sarebbe sempre più utile sul nostro territorio (esistono esperimenti molto positivi in altre regioni e sono in via di sviluppo anche nella nostra). Pensiamo inoltre a spazi inclusivi per le disabilità, ad esempio ad un centro diurno semi residenziale innovativo, non "ghettizzante" e vocato all'autonomia delle persone diversamente abili secondo i principi dell'"ora con noi e dopo di noi" (si veda a proposito lo specifico documento pervenuto nel percorso partecipativo). Chiediamo di valutare anche la possibilità di realizzare appartamenti da configurare come "Case-rifugio" per donne che hanno subito violenza. Tutte queste funzioni potrebbero essere realizzate nel cluster diffusi nell'ambito dell'insediamento, senza occupare le palazzine da ristrutturare, aumentando eventualmente la destinazione urbanistica direzionale dentro la quale possono rientrare, a scapito di quella turistico-ricettiva (vedi sopra). Nell'ambito della funzione socio-sanitaria, vista la futura realizzazione di centinaia di alloggi abitativi e viste comunque le emergenze del contesto più generale evidenziate in questa fase di pandemia, è importante trovare spazi per contribuire a realizzare l'obiettivo del rafforzamento della sanità territoriale. Per questo potrebbe essere molto utile la realizzazione di una CASA DELLA SALUTE, magari in compresenza con un distaccamento dei servizi sociali comunali in modo da facilitare l'integrazione socio-sanitaria. Se si valuta non necessaria una Casa della Salute data la vicinanza della piattaforma di Torregalli dedicata al territorio (che comunque non prevede l'integrazione con la medicina di base), i servizi sociali comunali territoriali potrebbero essere integrati da una struttura per l'inclusione e l'accrescimento dell'autonomia di persone disabili come sopra descritto. Un'altra funzione che potrebbe essere integrata in quella socio-sanitaria è rappresentata da uno spazio dedicato all'attività motoria e sportiva aperto alla cittadinanza di ogni età con una bassa soglia di accesso (non necessariamente attraverso l'iscrizione a società sportive) tipo "palestra popolare della salute" secondo i principi dello "sport per tutti". Riteniamo che queste funzioni/servizi pubblici socio-sanitari possano essere collocati in una delle due palazzine (ex sottufficiali ed ex infermeria, ca. 1.000 mq ciascuna) a fianco della ex Palazzina Comando tramite una sua ristrutturazione e progettazione innovativa anche dal punto di vista energetico-ambientale. 3) Infine è importante citare la funzione educativa/scolastica e quella sportiva. Riteniamo che sia fondamentale prevedere le necessarie strutture con servizi per l'infanzia (si può ipotizzare la realizzazione di un centro 0-6 anni che tenga insieme un asilo nido con una scuola dell'infanzia secondo i nuovi modelli educativi) e a una ludoteca (magari dedicata ai temi della sostenibilità ambientale e a quelli della pace e del multiculturalismo). Riteniamo che questa funzione/servizio pubblico educativo-sportivo possa essere collocato in una delle due palazzine (ex sottufficiali ed ex infermeria, ca. 1.000 mq ciascuna) a fianco della ex Palazzina Comando tramite una sua ristrutturazione e progettazione innovativa anche dal punto di vista energetico-ambientale. Riteniamo inoltre che sia importante che l'amministrazione comunale valuti la necessità di realizzare nell'ambito del comparto più vasto edifici finalizzati ad accogliere una o più scuole.

Ritenuto pertanto di fare proprie tali Osservazioni;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A fare adottare gli atti necessari affinché siano recepite tutte le osservazioni formulate dal Consiglio di Quartiere 4 e fatte proprie dal Consiglio comunale.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:18.51

Verbale: 324

N.Arg.: 28

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00342

OGGETTO: Edifici di culto - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18.51: Interviene Giuliani M. Federica

18.52: Interviene Palagi Dmitrij

18.52: Esce dall'aula Cali Francesca

18.54: Entra in aula Cellai Jacopo

18.55: Entra in aula Cali Francesca

18.55: Interviene Giuliani M. Federica

18.55: Interviene Pastorelli Francesco

18.57: Esce dall'aula Bianchi Donata

18.57: Interviene Giuliani M. Federica

18.57: Interviene Draghi Alessandro

18.59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 1

Contrari: 19

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 4

19.00: Esito: Respinto

Favorevoli

Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M.

Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccoli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Draghi Alessandro

Non Votanti

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Montelatichi Antonio, Tani Luca

18.59: Interviene Giuliani M. Federica

19.00: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

19.00: Interviene Giuliani M. Federica – toglie la seduta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00342

ARGOMENTO N 324

Oggetto: Edifici di culto - collegato alla proposta di deliberazione n.00016/2021 avente ad oggetto "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 14:39 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Maria Federica Giuliani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Asciti, Barbara Felleca, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come l'Amministrazione stia procedendo a favorire l'insediamento di un nuovo edificio di culto cattolico nell'area limitrofa di San Lorenzo, attraverso permuta di terreni di proprietà comunale;

Ritenuto pertanto di individuare nell'area, intesa come tutto il vasto comparto disegnato attualmente nel Regolamento Urbanistico, anche in relazione dialettica con le aree contermini, anche in senso simbolico, la possibilità di realizzare attrezzature collettive consistenti in spazi/edifici anche per altri culti religiosi (e le relative dimensioni culturali e sociali) a partire dalle esigenze delle comunità religiose maggiormente carenti nella città metropolitana fiorentina (es. islamica), anche attraverso eventuali percorsi partecipativi, come già emerso anche durante il percorso "Non case ma Città 2.0" del 2016;

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad adottare gli atti necessari affinché si concretizzi la possibilità di realizzare attrezzature collettive consistenti in spazi/edifici anche per altri culti religiosi (e le relative dimensioni culturali e sociali) a partire dalle esigenze delle comunità religiose maggiormente carenti nella città metropolitana fiorentina (es. islamica), anche attraverso eventuali percorsi partecipativi, come già emerso anche durante il percorso "Non case ma Città 2.0" del 2016.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	1:	Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	2:	Andrea Asciti, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

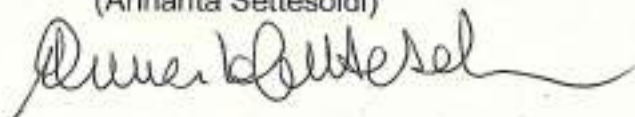
Deliberazione 2022/00013

Consiglio Comunale del 19 aprile 2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

LA VICE SEGRETARIO GENERALE

(Annarita Settesoldi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

(Emanuele Coccolini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Maria Federica Giuliani)

